



# CLUB ALPINO ITALIANO

## SEZIONE DUEVILLE



Sentiero Italia CAI

**PROGRAMMA 2020**



**STUDIO DENTISTICO SPECIALISTICO**

**MARTINI**

DR. SILVIO MARTINI  
DR.SSA ANNA MARTINI

**DOTTORI IN ODONTORIATRIA  
E PROTESI DENTALE**

**Tel. 0444 590266**

Fax 0444 365205

**E-mail: [info@studiodentisticomartini.it](mailto:info@studiodentisticomartini.it)**

Via G. Rossi, 62 - DUEVILLE (VI)

# SEZIONE CAI DUEVILLE



*Pale di san Martino*

## PROGRAMMA 2020

**Sede Sociale:** Via Rossi 4 - 36031 Dueville (Vicenza)  
**Apertura sede:** Tutto l'anno: Venerdì dalle 20.30 alle 22.00  
Da gennaio a marzo: anche Mercoledì dalle 20.30 alle 22.00  
**Telefono** 338-2498486  
**e-mail** [dueville@cai.it](mailto:dueville@cai.it) - **Sito web** [www.caidueville.it](http://www.caidueville.it)

In copertina: Sentiero Italia CAI - da S. Teresa di Gallura (SS) a Muggia (TS)

# **FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE POLIAMBULATORIO OMNIA MED**

**FISIOTERAPISTI:**  
PIERGIORGIO ZORZO  
MATTIA CHIAPPETTA  
TOMMASO SCALCO



## **CI OCCUPIAMO DI :**

- Dolore cervicale e lombare
- Dolore articolare e muscolare
- Traumi sportivi
- Traumi stradali
- Riabilitazione post-chirurgica
- Rieducazione posturale



## **POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO**

**SCONTO 10%**  
**PER I SOCI CAI DUEVILLE**

Viale della Repubblica, 4 - Povolario di Dueville (VI)  
Telefono: 0444 594100

## Nuova Sede, vecchio Presidente

Cari amici Soci,

è sempre un traguardo, ricco di soddisfazioni e speranze, riuscire a offrirvi un programma di attività escursionistica e culturale anche quest'anno, grazie alla disponibilità e impegno di tanti capigita. In queste righe ritengo opportuno non dilungarmi a descrivervi quanto fatto lo scorso anno: potrete avere un ampio resoconto nell'Assemblea dei Soci del prossimo Marzo alla quale vi invito caldamente a partecipare.

A seguito delle votazioni nell'ultima Assemblea i consiglieri eletti mi hanno chiesto di accettare un nuovo mandato di Presidente: speravo in un avvicendamento perché il compito è impegnativo ma ho capito subito che.....non avevo scampo ! Ho accettato confidando nella collaborazione di consiglieri e altri soci che, nei vari ambiti, rendono possibile tutta questa nostra attività.

L'evento più significativo del 2019 è stato sicuramente il cambio di sede: disponiamo ora di locali ampi e funzionali che ci permettono di organizzare e gestire al meglio le nostre attività: Purtroppo a questa opportunità non corrisponde altrettanta frequentazione da parte vostra: vi ricordo che è a disposizione una ricca biblioteca di volumi e cartografia e cercheremo di proporvi qualche serata di proiezioni.

Oltre all'ottimo andamento delle gite escursionistiche, quasi sempre baciata dal bel tempo, voglio evidenziare l'offerta culturale che, oltre ai consueti appuntamenti di Febbraio e Luglio, vi ha presentato in Novembre una splendida mostra fotografica, omaggio a Mario Rigoni Stern, sul lavoro dell'uomo in montagna. Desidero sottolineare lo straordinario lavoro di uno sparuto gruppetto di soci nella sistemazione e manutenzione dei sentieri assegnati alla nostra Sezione: in certi periodi, con cadenza settimanale, con attrezzi e tanta buona volontà, lavorano per rendere sicure le nostre escursioni. Rinnovo l'appello a tutti voi a darci una mano in questo importante compito, magari anche semplicemente percorrendo questi sentieri, segnalandoci eventuali criticità trovate.

Nel 2019 tanti soci nuovi hanno aderito alla nostra Sezione, tanti altri non hanno rinnovato e sostanzialmente conserviamo la stessa consistenza numerica. Due soci, due carissimi amici, Annamaria e Severino, ci hanno lasciato per sempre e questa è l'unica tristezza che vi trasmetto.

So che gran parte di voi fa il tesseramento al CAI per scopi assicurativi ma vi invito tutti, comunque, a partecipare alle molteplici attività che vi offriamo e magari anche a darci una mano in ciò che potete.

Un grazie di cuore a tutti voi, nella speranza di trovarci insieme in un anno 2020 ricco di positività per ciascuno!

Il vostro Presidente  
**Danilo Parise**

## ORGANI ISTITUZIONALI 2019/2021

### CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: **Parise Danilo**

Vice Presidente **Binotto Marisa**  
Consiglieri **Bertinazzi Paola**  
**Canale Marilena**  
**Casarotto Massimo**  
**Dalla Pozza Bruno**  
**Volpato Aldo**



Segretario **Dellai Enrico**  
Tesoriere **Tamiozzo Giorgio**  
Revisori dei Conti **Rossi Giuliano (Presidente), Parise Giorgio, Marola Angela**  
Delegato sezionale elettivo **Colpo Graziano**  
Delegato Comm. Escursionismo Sez. Vicentine **Dalla Pozza Bruno**

### COMMISSIONI

Attività Culturali **Colpo Graziano (responsabile), Bertinazzi Paola, Canale Marilena, Veladiano Domenico**  
Escursionismo: **Dalla Pozza Bruno (responsabile), Casarotto Massimo, Gassa Bruno, Volpato Alessandro, Filippi Ivana**  
Sentieri **Volpato Aldo (responsabile), Bettanin Renato, Gassa Bruno**  
Alpinismo Giovanile **Parise Fabio (responsabile), Ceola Paola**  
Gestione sede **Volpato Aldo, Venzo Roberta**

## ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria dei Soci si terrà presso la sede CAI

**MERCOLEDI 25 MARZO 2020 alle ore 20,30**

L'ordine del giorno sarà spedito ai Soci secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dal Regolamento

## TESSERAMENTO - QUOTE SOCIALI 2020

L'Assemblea Nazionale dei Delegati ha deliberato che le quote dei Soci rimangono invariate.

### **Quote 2020 deliberate dalla Sezione CAI di Dueville:**

#### Rinnovo Tesseramento:

Socio Ordinario	€.	45.00
Socio Familiare	€.	22.00
Socio Ordinario Juniores (18-25 anni)	€.	22.00
Socio Giovane (fino a 18 anni)	€.	16.00
Socio Giovane (fino a 18 anni oltre il primo)	€.	9.00
Costo della nuova tessera	€.	4.50
Abbonamento rivista "Alpi Venete"	€.	5.00

#### Iscrizione Nuovi Soci:

Per iscriversi al CAI è necessario recarsi presso la sede della sezione con una fototessera e compilare l'apposito modulo.

I nuovi soci dovranno versare, oltre alle quote sopradette, anche il costo della nuova tessera.

Il rinnovo del tesseramento effettuato entro il 31 marzo garantisce la continuità delle coperture assicurative e l'invio delle pubblicazioni sociali. Dopo il 31 marzo il rinnovo garantirà esclusivamente la continuità di iscrizione al CAI e la copertura assicurativa dal giorno del rinnovo o dell'iscrizione.

Il mancato rinnovo comporta, oltre alla perdita delle coperture assicurative, anche la sospensione della qualità di Socio con decadenza definitiva senza rinnovo entro il 20 di ottobre.

## REGOLAMENTO ESCURSIONI

- 1) Le descrizioni, i percorsi e gli orari indicati nel presente Programma sono indicativi e possono essere modificati in seguito.  
L'unico programma valido e definitivo a cui fare riferimento è quello comunicato in tempo utile nelle locandine e volantini esposti in sede CAI, nelle consuete bacheche sul territorio comunale, inviate via e-mail ai soci, pubblicate sul sito e consegnate in sede al momento dell'iscrizione.
- 2) La partecipazione alle escursioni è libera per tutti i soci CAI in regola con il tesseramento.  
Possono partecipare, solo alle escursioni di una giornata, anche i non soci CAI che verranno obbligatoriamente assicurati (infortuni, RC e soccorso alpino) e nel limite di 2 escursioni annue. Alla 3° partecipazione sarà richiesta l'iscrizione obbligatoria al CAI.
- 3) Le iscrizioni si ricevono in sede nei giorni indicati, solo e sempre accompagnate dalla quota prevista.  
Per tutte le escursioni l'iscrizione deve avvenire rivolgendosi esclusivamente agli accompagnatori previsti.  
Non saranno prese in considerazione le iscrizioni per telefono o via e-mail.  
Per le escursioni dove è previsto l'utilizzo del Pullman e/o il pernottamento in rifugio le iscrizioni si chiudono tassativamente alla data indicata. Nessun'altra iscrizione sarà accettata dopo tale data, anche se saranno rimasti posti disponibili.
- 4) La quota d'iscrizione con trasporto in pullman comprende il solo costo del viaggio; sono esclusi i costi di eventuali altri mezzi di trasporto (es. funivie, bus navetta, ecc), i servizi offerti dai rifugi e altre prestazioni.  
Per le escursioni con le auto la quota di partecipazione comprende il rimborso chilometrico agli autisti, l'assicurazione Kasko, costi organizzativi di sezione.
- 5) In caso di rinuncia dopo la chiusura delle iscrizioni o mancata presentazione alla partenza, la quota di partecipazione versata può essere rimborsata solo per gravi e giustificati motivi personali, giudicati insindacabilmente tali dal Consiglio Direttivo.
- 6) I partecipanti alle escursioni sono tenuti a:
  - Effettuare un adeguato allenamento individuale per non trovarsi in difficoltà nel normale andamento della comitiva;
  - Valutare le proprie capacità in relazione all'impegno fisico e tecnico richiesto dall'escursione per procedere uniti e non rallentare il gruppo;

- Provvedere che il proprio equipaggiamento sia adeguato alle difficoltà dell'escursione, omologato ed efficiente.

In ogni caso il partecipante esonera gli accompagnatori d'escursione e la Sezione CAI da ogni responsabilità per qualsiasi evento (infortuni o altro) che potrebbe verificarsi durante l'escursione o altre attività organizzate dal CAI di Dueville.

- 7) Il ritrovo dei partecipanti avverrà a Dueville, piazza Monza, all'orario previsto. In caso di maltempo resta comunque obbligatoria la presenza alla partenza. I ritardatari non saranno attesi oltre qualche minuto dall'orario di partenza.
- 8) E' facoltà dell'accompagnatore, se lo ritiene opportuno, effettuare modifiche al programma e al percorso dell'escursione: di tali decisioni egli renderà conto esclusivamente al Consiglio Direttivo.
- 9) Il Consiglio Direttivo e la Commissione Escursionismo, in accordo con gli accompagnatori, si riservano la facoltà di rinviare o annullare l'escursione in programma in caso di situazioni che ne impediscano il normale e sicuro svolgimento. Nel caso di annullamento la quota versata sarà rimborsata o utilizzata per una successiva escursione, salvo trattenerne una quota per anticipi non rimborsabili o penali.
- 10) I partecipanti, con l'iscrizione, si impegnano a osservare il programma dell'escursione, devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni degli accompagnatori ed accettare integralmente il presente Regolamento Escursioni.  
Non sono ammesse iniziative personali per precedere la comitiva o variare il percorso senza il consenso dell'accompagnatore. Nel caso di iniziative personali non autorizzate il partecipante assume in proprio la responsabilità e le conseguenze del suo comportamento.  
Eventuali dissensi o reclami motivati dovranno essere rivolti, in forma scritta, all'accompagnatore e/o al Presidente.
- 11) Durante il percorso gli escursionisti devono adeguare l'andatura a quella degli accompagnatori: ciò migliora la compattezza del gruppo, evita disagi di errate deviazioni di percorso, permette di effettuare tutti insieme le soste previste e aiutare tempestivamente chi ha bisogno di aiuto.  
Nelle escursioni con pernottamento in rifugio l'assegnazione dei posti letto sarà effettuata esclusivamente dall'accompagnatore in accordo con il gestore.
- 12) A tutti i partecipanti è richiesto, con i compagni di escursione, un rapporto caratterizzato da cordialità, correttezza, solidarietà, rispetto e aiuto reciproco: sono i valori che, per chi frequenta la montagna, devono avere la massima priorità.

# FARMACIA COMUNALE PASSO DI RIVA S.R.L.



## **Consulenza Specializzata:**

- Omeopatia
- Fitoterapia
- Fiori di Bach
- Medicina funzionale e Sali di Schüssler
- Dermocosmesi

## **Servizi Personalizzati:**

- Analisi chimiche di acqua, aceto, vino, terreno
- Analisi intolleranze alimentari
- Dieta personalizzata
- Autoanalisi glicemia, INR, colesterolo totale, HDL e LDL, trigliceridi
- Tampone faringeo streptococco

## **Servizi Grauiti:**

- Misurazione pressione sanguigna
- Consegna a domicilio medicinali
- Prenotazione visite specialistiche
- Ritiro referti

## **Novità !!!**

- Consulenza allattamento
- Baby pit-stop con poltrona e fasciatoio
- Servizio Biblioteca

"Rivolgiti a Noi con Fiducia, abbiamo a Cuore la tua Salute"

VIA MAROSTICANA, 243/A DUEVILLE - 0444.593370  
SERVIZIO MOBILE /  WHATSAPP 333.8851232

## ESCURSIONISTI RICORDATE

- Non andate mai soli, quando lo fate, lasciate detto a qualcuno la vostra meta.
- Se non siete pratici dei luoghi, affidatevi sempre a persona esperta.
- Curate scrupolosamente l'equipaggiamento e l'attrezzatura anche per brevi escursioni.
- Fate attenzione alle previsioni meteorologiche, in montagna il tempo cambia facilmente, ed una escursione facile può diventare estremamente impegnativa per le vostre capacità.
- Risparmiate le forze e cercate riparo in tempo.
- Rimanete uniti nelle situazioni difficili, non vergognatevi di ritornare sui vostri passi.
- Non lasciatevi trascinare dall'ambizione a compiere imprese superiori alle vostre possibilità.
- La montagna non perdona gli imprudenti.

## SEGNALI PER RICHIESTA SOCCORSO

### Per la CHIAMATA DI SOCCORSO

Lanciare 6 volte in un minuto un segnale acustico od ottico.  
Ripetere i segnali dopo un minuto.

### Per la RISPOSTA

Lanciare 3 volte in un minuto un segnale acustico od ottico.

**È fatto obbligo a chiunque intercetti un segnale di Soccorso avvertire con tempestività il più vicino "POSTO DI CHIAMATA E SOCCORSO"**

## EQUIPAGGIAMENTO

### 1.-PER TUTTE LE ATTIVITA' ESCURSIONISTICHE SEZIONALI:

Abbigliamento e calzature adeguate alla tipologia dell'escursione

### 2 - PER VIE FERRATE E SENTIERI ATTEZZATI:

Caschetto da roccia, conforme allo standard EN 12492.

Imbracatura omologata combinata o completa

**E' obbligatorio** l'uso di set da ferrata precostruiti e omologati dal fabbricante, conformi allo standard EN 958 come integrato dallo Standard UIAA 128, e costituiti da: dissipatore, due moschettoni marchiati "K" (Klettersteig) e due spezzoni di corda per la progressione del diametro da m 9 a 11 con chiusure cucite in modo permanente e non modificabili.

### 3 - PER ESCURSIONI CON PERNOTTAMENTO IN RIFUGIO:

Tessera CAI col bollino dell'anno in corso

Sacco lenzuolo (di solito eventualmente in vendita al rifugio)

# BF Pavimenti

## Pavimenti in Legno

**Dueville, tel 335 6119682**

**SITO: [WWW.BFPAVIMENTILEGNO.it](http://WWW.BFPAVIMENTILEGNO.it)**

**e-mail: [INFO@BFPAVIMENTILEGNO.it](mailto:INFO@BFPAVIMENTILEGNO.it)**

## DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

Per differenziare l'impegno richiesto dagli itinerari di tipo escursionistico si utilizzano le cinque sigle della scala CAI, esse servono anche per definire il limite tra difficoltà escursionistiche ed alpinistiche.

**T = turistico** – Itinerari su stradine, mulattiere, con percorsi non lunghi, generalmente al di sotto dei 2000 metri senza problemi di orientamento. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano

**E = escursionistico** – Itinerari che si svolgono su sentieri o su tracce non sempre facili da individuare, spesso con dislivelli notevoli ed a quote superiori ai 2000 metri. Itinerari che a volte sono esposti, su pendii erbosi o detritici, su tratti nevosi, con passaggi attrezzati non impegnativi che però non richiedono l'uso di equipaggiamento specifico

Richiedono senso dell'orientamento e conoscenza della montagna, oltre ad una attrezzatura personale adeguata (calzature ed equipaggiamento). Rappresentano il limite superiore dell'escursionismo classico, che nell'ambito del CAI comprende anche le gite adatte all'alpinismo giovanile.

**EE = escursionisti esperti** – Itinerari che comportano singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata, attraversamento di canali nevosi, tratti aerei ed esposti, passaggi su terreno infido, come pure i percorsi attrezzati e le vie ferrate di minor impegno. Richiedono equipaggiamento e preparazione adeguata, esperienza di montagna, passo sicuro e assenza di vertigini; in caso di neve possono richiedere l'uso di piccozza e ramponi.

**EEA = per escursionisti esperti con attrezzature** –

Con questa sigla si indicano certi percorsi attrezzati o vie ferrate, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede dei dispositivi di autoassicurazione.

**A = Alpinistico** – Itinerari che richiedono conoscenza delle manovre di cordata, l'uso corretto di piccozza e ramponi, buon allenamento alla fatica ed esperienza di alta montagna.

# ASSICURAZIONI

## COPERTURE ASSICURATIVE PER LE ATTIVITA' SEZIONALI

L'ISCRIZIONE AL CAI ATTIVA AUTOMATICAMENTE QUESTE COPERTURE ASSICURATIVE:

**SOCCORSO ALPINO:** prevede per i Soci il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta. E' valida sia in attività organizzata che individuale.

-La corresponsione di una diaria in caso di ricovero ospedaliero (max. 30 gg)  
Questa garanzia è estesa anche alla pratica dello sci, in pista e non, alla speleologia, all'escursionismo con racchette da neve, mountain bike.

### **MASSIMALI**

Per Socio 25.000,00 €

Per catastrofe 500.000,00 €

Per i Soci con età superiore a 80 anni i massimali sono dimezzati.

**INFORTUNI SOCI:** assicura i Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente, rimborso spese di cura). E' valida **SOLO** in attività organizzate dalle sezioni. La garanzia è valida anche per gli infortuni derivati da uso di mezzi di trasporto utilizzati per lo svolgimento delle attività.

### **MASSIMALI**

Rimborsi per morte 55.000,00 € (41.250 € se superiore a 75 anni)

Rimborso per invalidità permanente 80.000,00 € (franchigia 3%)

Rimborso spese di cura fino a 1.600,00 € (franchigia 100,00 €)

**Al momento dell'iscrizione o rinnovo, il Socio può scegliere di raddoppiare le quote di rimborso per morte o invalidità permanente con pagamento di una quota aggiuntiva.**

**RESPONSABILITA' CIVILE:** assicura il CAI, le sezioni e i partecipanti a tutte le **attività sezionali**. Mantiene indenni gli assicurati da quanto siano tenuti a pagare a titolo di risarcimento per danni involontariamente causati a terzi e per danneggiamenti a cose e/o animali.

**TUTELA LEGALE:** assicura le Sezioni e i loro Presidenti, i componenti dei Consigli Direttivi e i Soci iscritti. Difende gli interessi degli assicurati in sede giudiziale per atti compiuti involontariamente.

**NON SOCI:** I regolamenti del CAI stabiliscono che i NON SOCI, per partecipare alle escursioni proposte dalle Sezioni CAI devono obbligatoriamente attivare l'assicurazione per il soccorso alpino, per gli infortuni e responsabilità civile.

### **Costo a carico dei partecipanti non Soci**

Il costo, stabilito annualmente dalla sede centrale del CAI, deve essere versato al momento dell'iscrizione all'attività compilando l'apposito modulo.

---

### **KASKO AUTOVEICOLI**

Prevede il risarcimento dei danni materiali subiti dal veicolo assicurato in conseguenza di collisione accidentale con altro veicolo, con persone o animali, urto contro ostacoli, urto contro sassi o oggetti scagliati da altri veicoli, ribaltamento e uscita di strada purchè occorsi durante la marcia su strade carrozzabili. Sono assicurabili gli autoveicoli (automobili, furgoni, camper, ecc.) per circolazione ad uso privato:

- Il veicolo deve essere di proprietà e/o comproprietà **dei soci CAI delle Sezioni Vicentine che aderiscono** a questa polizza.

La copertura è prestata a condizione che al momento del sinistro **alla guida del veicolo sia un socio delle Sezioni Vicentine contraenti.**

### **Non comprende il risarcimento dei danni**

- Avvenuti quando il veicolo è guidato da persona non abilitata a norma delle disposizioni vigenti.
- Avvenuti quando il conducente si trova in stato di ubriachezza o di alterazione psichica determinata dall'uso di sostanze stupefacenti.

### **MASSIMALI**

- |              |             |
|--------------|-------------|
| • Massimale  | 10.000,00 € |
| • Franchigia | 350 €       |

### **Costo a carico dei partecipanti**

- Il costo per ogni giornata –missione/auto è compreso nella quota di partecipazione prevista per le escursioni con mezzi propri.

- Per una completa informazione sull'Assicurazione Infortuni e Soccorso Alpino visita il sito: [www.cai.it](http://www.cai.it) –voce assicurazioni-

-Il contratto completo della polizza Kasko è consultabile presso la Sede

## SERATE CULTURALI: INCONTRI CON IL CAI

Anche quest'anno riproponiamo **"Incontri con il Cai"**,

- **in febbraio al Teatro Busnelli di via Dante**
- **in agosto al Giardino Magico di via Rossi**

serate dedicate alla montagna, all'avventura, all'ambiente e a tutti i loro aspetti.

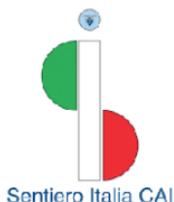
Avremo con noi personaggi del mondo alpinistico, esplorativo e naturalistico.

Il programma delle serate di Luglio sarà definito e divulgato in seguito.

### **MARTEDI' 4 FEBBRAIO 2020**

#### **SENTIERO ITALIA**

di Lorenzo Franco Santin



*Sentiero Italia integrale. Da solo! È il primo a percorrerlo integralmente camminando in autonomia, senza tenda, dormendo all'aperto o in strutture sempre aperte, come baite e bivacchi, mai mangiato in trattorie o ristoranti. Partenza da Santa Teresa di Gallura (Sardegna) con arrivo a Muggia (Trieste). 114 giorni effettivi la durata del Trekking, 6250 chilometri, 430.000 metri di dislivello totali in salita e altrettanti in discesa.*

### **MARTEDI' 11 FEBBRAIO 2020**

#### **ORINOCO E VENEZUELA**

Presenta Cristian Lipiso

*Spedizione nell'Orinoco. Fra le palafitte degli Indios Warao che vivono nel delta di questo grande fiume che è enorme, dalle dimensioni del Veneto e Lombardia messe assieme. Al suo interno molte comunità Warao vivono isolate e mantengono usi e costumi ancora intatti.*

*Al confine tra Venezuela, Brasile e Columbia con gli Indios Yanomani, comunità non ancora censite e mai avuti contatti con l'uomo bianco. Documento straordinario sulle loro usanze davvero primordiali.*



**MARTEDI' 18 FEBBRAIO 2020**

**AMA DABLAM**  
**La perla dell'Himalaya**

**Presenta Paola Favero**

*Un viaggio nel cuore delle montagne del Nepal tra villaggi e alpeggi, ponti tibetani e passi d'alta quota accompagnati dalla spiritualità buddista che permea ogni luogo, fino alla scalata della cima dell'Ama Dablan, la grande madre che abbraccia il mondo, considerata la montagna più bella della terra. Seguirà la presentazione del libro: *Diamir, la montagna delle fate*.*



**MARTEDI' 25 FEBBRAIO 2020**

**Appunti Etiopia**

**Presentato da Rosanna Bassan e Ennio Savio**

*L'Etiopia è un paese dalla storia millenaria ed è considerata la culla dell'umanità. Non avendo mai subito nessuna occupazione straniera, tranne il disastroso tentativo dell'Italia tra il 1935 e il 1936, ha mantenuto intatte la propria cultura e le proprie tradizioni. Non essendo possibile visitare interamente questo paese, ricco di bellezze culturali, storiche e ambientali con un solo viaggio di quindici giorni, abbiamo scelto di*

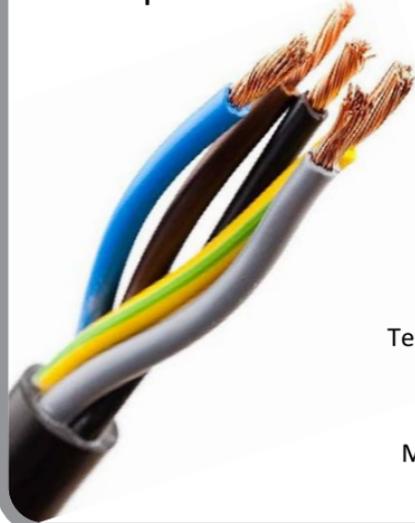


*concentrare il nostro viaggio nella parte sud del suo territorio. Queste regioni sono abitate da numerose tribù ed etnie che vivono ancora come migliaia di anni fa ma, è facile immaginare che, in un tempo più o meno lontano, il progresso e il contatto con la modernità finirà inesorabilmente per cambiare i loro stili di vita.*

# AZETA

*impianti* S.r.l.

Impianti elettrici civili ed industriali  
Allarmi, videosorveglianza,  
Antincendio e condizionamento.  
Impianti fotovoltaici



Via Cesare Battisti, 17  
36030 Costabissara (Vi)  
Tel. 0444971752 – Fax 0444040166  
[www.azetaimpianti.com](http://www.azetaimpianti.com)  
[info@azetaimpianti.com](mailto:info@azetaimpianti.com)  
Magazzini: Costabissara e Dueville

## ESCURSIONI CON LE CIASPOLE

Per le escursioni con le ciaspole è indispensabile dotarsi di un equipaggiamento adeguato: **abbigliamento invernale, racchette da neve, ghettoni, bastoncini, occhiali da neve**. Al momento dell'iscrizione verranno date tutte le informazioni necessarie e il programma definitivo dell'escursione.

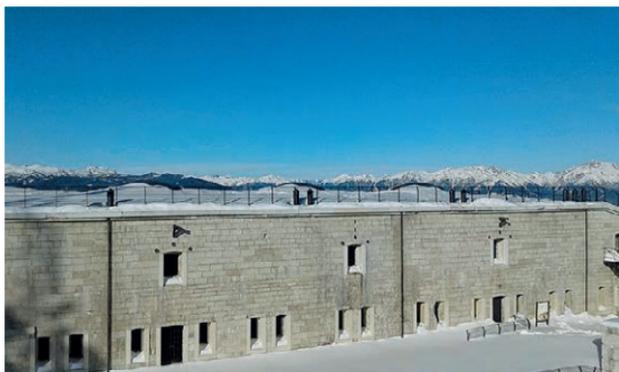
**I programmi dettagliati delle ciaspolade saranno esposti in sede per tempo tenendo conto dello stato nivo-meteo**

**Domenica 19 Gennaio 2020**

**Altopiano dei Sette Comuni: FORTE LISSER**

**Accompagnatori: Giorgio Parise 335-432864**

*La cima del monte Lisser è dominata dalla mole del forte omonimo, un imponente caposaldo bellico durante il conflitto del 1915-18'. Posto a quota 1.633 m. faceva parte dello sbarramento Brenta-Cison, durante l'offensiva Strafexpedition. Completamente ristrutturato nel centenario della Grande Guerra mostra ora la sua bellezza. Da qui si può ammirare un vasto panorama che spazia dai contrafforti dell'Altopiano dei Sette Comuni, ai Lagorai, all'Alpago e al Monte Grappa.*



*L'escursione inizia da Stoner (m. 1065), frazione di Enego, prendendo la strada che sale accanto alla chiesa (sentiero 865) e giunge alla piccola borgata di Godenella. Si prosegue per il crinale passando per le casere Marinelli e Crestani; fino a raggiungere la strada militare che conduce al forte.*

**Domenica 02 Febbraio 2020**

**LAGORAI: Tombolo di Montaletto (m. 1940)**

**Accompagnatori: Gigi Quagli**

**340-9032859**

*L'escursione, fra la Val Calamento e la Val Campelle, inizia poco dopo l'abitato di Calamento, m. 1300, sulla strada che sale al Passo Manghen. Salendo per strada forestale si passa per le malghe Cere e Val Piana fino a raggiungere la meta: Tombolo di Montaletto riconoscibile da un capitello con crocefisso in Legno.*



*Il panorama ora si estende sulla Val Campelle, con in primo piano il massiccio di Cima d'Asta e sullo sfondo le Pale di San Martino.*

**Sabato e Domenica 15-16 Febbraio 2020**

**FINE SETTIMANA CON LE CIASPOLE  
NELLE DOLOMITI**

**Accompagnatori: Bruno Dalla Pozza 338-5355727**

*Le Dolomiti scrigno di biodiversità e bellezza sono sovente nella stagione invernale meno presenti nelle nostre escursioni, in realtà anche nella stagione più fredda regalano percorsi, panorami ed emozioni intense. L'idea di questo fine settimana oltre alla riscoperta probabilmente di luoghi già conosciuti ma in veste nuova, è anche quella di ritrovarci alla sera al caldo di un accogliente rifugio per trascorrere in amicizia qualche ora lieta. Data l'imprevedibilità meteo delle ultime stagioni il programma e la meta dell'uscita sarà comunicato in seguito dopo opportuna valutazione delle condizioni nivo-meteorologiche.*

# SUGGERIMENTI PER I FREQUENTATORI DELLA MONTAGNA INNEVATA

Vi elenchiamo alcune norme che devono essere sempre osservate da chi sale sui monti per praticare lo sci alpinismo o l'escursionismo con le ciaspole:

- Leggere **attentamente** il bollettino "Dolomiti neve e valanghe" pubblicato sul sito dell'ARPAV del Veneto a cura del Centro Valanghe di Arabba (utile la guida per l'utente in formato PDF).



- Muoversi il più possibile lungo le creste ed i dorsali, usando i punti sicuri del terreno come rocce, tratti pianeggianti, alberi.
- Evitare le zone sottovento e dominate da cornici (accumuli di neve, specie sulle creste, generati dal vento)
- I pendii aperti e uniformi, o quelli che presentano bruschi cambiamenti di pendenza ed i canaloni, sono da considerare sospetti.
- In caso di manto nevoso instabile, non avventurarsi su pendii con inclinazione superiore a 30 gradi.
- Nel caso si attraversi un pendio aperto tenersi il più in alto possibile.
- La salita e la discesa di un canalone deve avvenire sempre verticalmente e lungo i margini.
- Evitare assolutamente di attraversare zone che confluiscono in crepacci, salti di roccia, pietraie affioranti o altre insidie.
- Le vecchie tracce di animali o persone non sono indice di sicurezza: nel frattempo la situazione può essere mutata.

## NOLEGGIO CIASPOLE DEL CAI:

1. Le ciaspole sono a disposizione solo dei Soci Cai versando la quota di €. 5 per ogni escursione.
2. Le ciaspole vengono consegnate in sede CAI il venerdì precedente l'escursione (non prima).
3. le ciaspole vanno riconsegnate al capogita subito dopo la fine dell'escursione.

# ALPINISMO GIOVANILE

L'alpinismo giovanile svolge la sua attività per i ragazzi di età compresa dagli 8 ai 17 anni, al fine di far conoscere e vivere la montagna sotto i suoi aspetti più genuini e semplici, per aiutarli a crescere in autonomia.

Le escursioni presenteranno itinerari e proposte diverse a seconda dell'età dei ragazzi. Si darà spazio all'osservazione dell'ambiente, di ciò che ci circonda, ed alla voglia di divertimento richiesta dai ragazzi.

Ad alcune delle escursioni possono partecipare anche ragazzi più giovani purché accompagnati dai genitori, al fine di favorire la partecipazione a tutti quelli che amano frequentare la montagna. Potranno partecipare anche i ragazzi NON soci CAI, per i quali tuttavia sarà necessario attivare una specifica assicurazione per non Soci.



**I programmi dettagliati e le eventuali variazioni saranno esposti in sede ed inviate via e-mail per tempo  
Info: Parise Fabio [ag.dueville@hotmail.com](mailto:ag.dueville@hotmail.com)**

**Il programma esposto potrà subire variazioni relativamente le condizioni meteo o ad particolari necessità organizzative sopravvenute.**



***Venerdì 24 Gennaio***  
**Presentazione in sede**

***Domenica 22 Marzo***  
**Monte Paù**

***Domenica 19 Aprile***  
**Priaforà (Picnic)**

***Domenica 10 Maggio (gita sezionale)***  
**Prealpi Vicentine con Giancarlo Carollo**

***Domenica 7 Giugno***  
**Intersezionale Sezioni CAI Vicentine**

***10-11-12 Luglio***  
**Trekking**  
**Intersezionale con Sezione CAI Vicenza**  
**Val Aurina Vetta d'Italia**

***Sabato e Domenica 5-6 Settembre***  
**Nuvolau (Sentiero attrezzato)**

***Domenica 4 Ottobre***  
**Castelloni di San Marco**

**Domenica 01 Marzo 2020**

## **PARMA**

*Nel 2020 Parma è la capitale italiana della cultura, un meritato riconoscimento della storia e dell'arte di questa città. Parma ha avuto tre periodi storici particolarmente felici: il primo fu quello comunale quando sorsero tra l'altro il Duomo e il Battistero, il secondo fu nel secolo XVI quando la città divenne la capitale del ducato dei Farnese, il terzo periodo è tra il 1700 e il 1800 quando la città fu amministrata dai Borboni e poi da Maria Luigia d'Austria, moglie di Napoleone, che abbellì la città con nuovi edifici tra cui il Teatro Regio.*



### Programma:

In mattinata visita guidata del centro storico della città dove spiccano per importanza il Duomo, capolavoro dell'arte romanica, e il Battistero, uno dei primi esempi di gotico. Il grandioso palazzo della Pilotta fu edificato dai Farnese per esercitare il controllo militare sulla città, oggi ospita mostre e musei. Le chiese più importanti risalgono al periodo rinascimentale con affreschi di importanti pittori.

Possibilità di pranzo a sacco nel parco del Palazzo Ducale.

Nel primo pomeriggio ci trasferiremo a Colorno per visitare la reggia fatta costruire dai Farnese su modello di Versailles. La reggia ha più di 400 stanze, in parte oggi visitabili, ed è circondata da grandi giardini all'italiana e alla francese.

<b>Orario di partenza:</b>	Ore 07,00 da Dueville – Piazza Monza
<b>Mezzo di trasporto:</b>	Pullman
<b>Difficoltà:</b>	T - Turistico
<b>Lunghezza:</b>	km. 5 (circa)
<b>Equipaggiamento:</b>	Turistico comodo
<b>Accompagnatori:</b>	<b>Marilena Canale 340-8027165</b> <b>Paola Bertinazzi 347-1391546</b>

**Iscrizioni: Venerdì 14 e 21 Febbraio**

**Domenica 15 Marzo 2020**

## **MONTECCHIO MAGGIORE**

**Tra villa Cordellina Lombardi e Sant'Urbano**  
**Gita di apertura**

*Il percorso sulla dorsale collinare da villa Cordellina Lombardi a S.Urbano cinto dalla cornice dei monti Lessini e dai colli Berici offre differenti opportunità per conoscere luoghi in cui sussistono attraenti siti culturali e naturalistici. Montecchio Maggiore deve il suo nome al periodo di dominazione romana, la collina su cui si adagia l'abitato era un importante punto di osservazione e controllo sulla via Postumia, il luogo era noto come Monticulus (piccolo monte).*

### Programma:

Da villa Cordellina Lombardi imbocchiamo le prime viuzze del centro abitato, ci avviamo verso il sentiero del monte Nero non prima di avere ammirato l'antica e bella fontana del Ferro restaurata negli ultimi anni. Le balze del monte nero salgono inizialmente ripide ma in breve si arriva al culmine della collina ed in vista dei noti castelli. I due manieri di Villa e Bellaguardia sono indissolubilmente legati all'immortale storia del contrastato ed infelice amore tra Giulietta e Romeo. Nei pressi del castello di Bellaguardia si trova un interessante complesso ipogeo "le priare".

Superati i castelli, per facili sentieri e belle vedute sulle colline circostanti ci portiamo a Santissima Trinità. Svoltiamo a sinistra ed il versante ovest ci permette di scrutare la parte meridionale della valle dell'Agno. Oltrepassiamo le contrade Covolo alto e Covolo basso, siamo in prossimità oramai di Sant'Urbano superiamo il paese ed andiamo a conoscere una interessante zona naturalistica: le spurghe, curioso ed insolito luogo di rocce, voragini, anfratti e lussureggiante vegetazione.

Ritorniamo a Sant'Urbano per chiudere la nostra giornata in lieta convivialità.

<b>Orario di partenza:</b>	Ore 08,30 da Dueville – Piazza Monza
<b>Mezzo di trasporto:</b>	Mezzi propri
<b>Difficoltà:</b>	E - Escursionistico
<b>Dislivello:</b>	m. 400↑↓
<b>Tempi, escluso soste:</b>	Ore 4,30 (circa)
<b>Equipaggiamento:</b>	Percorso collinare
<b>Accompagnatori:</b>	<b>Giannina Spanevello 340-3840834 - Annalisa Mantiero 348-1025403 Marina Dal Ponte 334-8369133</b>

**Iscrizioni: Venerdì 06 e 13 Marzo**

**Sabato 28 Marzo 2020**

## **Manutenzione dei nostri sentieri**

La sezione ha in gestione la manutenzione di 20 sentieri, da Pedescala al Monte Corno di Lusiana, e gli interventi per renderli sicuri e puliti sono molti: lo sfalcio dell'erba, il taglio di arbusti, la rimozione degli eventuali alberi caduti che possono ostruire il passaggio o renderlo difficoltoso, la completa ricostruzione di qualche tratto franato, rinnovo della segnaletica.

Tutti questi lavori sono possibili con il contributo di tutti noi Soci che frequentiamo la montagna: la sezione è sempre alla ricerca di volontari che mettono a disposizione qualche ora del proprio tempo per dare una mano in queste occasioni.

Il programma completo della giornata sarà divulgato ai soci e pubblicato sul sito internet.

Per conoscere modalità e avere qualsiasi altra informazione vieni in sede. Ti aspettiamo!

**Domenica 29 Marzo 2020**

## **Le Vallette di S. Vito di Leguzzano**

*S. Vito di Leguzzano, comune di 3610 abitanti situato tra i comuni di Schio, Malo, Monte di Malo e Marano Vic. Al centro del capoluogo, fanno da corona gli abitati di Leguzzano e alcune contrade sparse. Il suo territorio è costituito da una parte in pianura e una collinare, ed è qui che faremo la nostra escursione, nelle numerose vallette orientate prevalentemente verso nord, afferenti al complesso del bacino idrografico del torrente Refosco antico Rivus fucus, ossia rio scuro, che deve il nome al suo letto costituito in gran parte di sassi neri di origine vulcanica.*

*Dal punto di vista geologico è possibile, quindi, individuare, in particolare nella fascia collinare, una zona di prevalenti formazioni ignee, cioè basalti "sassi mori" e tufi delle colate e dei camini vulcanici. La vegetazione: parecchio castagno, robinia, acero, rovere, olmo, tiglio, ornio, carpino, sambuco, nocciolo, corniolo, frassino, pino e salice. Parecchi sono i fiori nel periodo primaverile e per quanto riguarda la fauna, si possono incontrare caprioli, qualche volpe e solo con tanta fortuna il tasso e qualche rapace.*

### Programma:

Dal parcheggio nei pressi del campo sportivo di S. Vito di Leguzzano ci portiamo verso il centro visitando subito l'antica Giassara, la chiesetta di Sotto del 1300, la Corte Priorato- Gandin "sede del museo lavorazione del legno", Biblioteca, Monumento dei Caduti. Poi lungo il torrente Livergon fino ad un ponticello dove con piccola deviazione sulla via S. Rocco, potremo notare un antico arco in pietra del XV sec., l'Oratorio di S. Girolamo e la ciminiera dell'antica filanda. Si prosegue poi fino al luogo dove fu scoperto un antico bunker risalente alla grande guerra e un ponte ad arco in pietra.

Proseguiamo lungo il sentiero che fiancheggia il torrente Refosco e superatolo sulla sponda opposta giungiamo alla contrada Molini di sotto e contrada Tommasi. In seguito avremo occasione di guardare vari torrentelli (per cui sono necessari gli scarponi o pedule), il primo sulla valle Mulino, poi quello della valle Sesura, valle Arlene, valle dell'Asino, valle Traversa, valle del Gambaro, valle Smiderle con il profondo orrido scavato dall'acqua, valle dell'Orco con la cascata del Pissavacca e infine giungeremo a contrà Nogara e il paesino di Leguzzano con la chiesetta di S. Valentino. Lì sostereemo per il pranzo al sacco in un parco attrezzato con vecchia fontana.

Dopo la sosta riprendiamo verso contrà Morosella ed un antico capitello "Madonna con Bambino" e scendendo lungo una lunga cresta nel bosco della Guizza ci portiamo a guardare la Bevaòra dei Pozzoli e omonima contrada. Poi scendiamo fino al torrente Giara che è l'ultimo attraversamento in prossimità del campo da calcio e alla palestra comunale dove un significativo murales darà fine alla nostra escursione.

<b>Orario di partenza:</b>	Ore 08,00 da Dueville – Piazza Monza
<b>Mezzo di trasporto:</b>	Mezzi propri
<b>Difficoltà:</b>	<b>E</b> - Escursionistico
<b>Dislivello:</b>	m. 700↑↓
<b>Tempi, escluso soste:</b>	Ore 5,00 (circa)
<b>Equipaggiamento:</b>	Collinare
<b>Riferimento cartografico:</b>	Tabacco 011
<b>Accompagnatori:</b>	<b>Franco Bagnara 333-9594799</b> <b>Dino Bagnara</b>

**Iscrizioni: Venerdì 20 e 27 Marzo**

**FERRAMENTA • UTENSILERIA • COLTELLERIA**

# **FANTIN RENATO**

- **Vendita Motoseghe • Rasaerba •**
- **Pezzi di ricambio originali • assistenza •**



**STIHL**

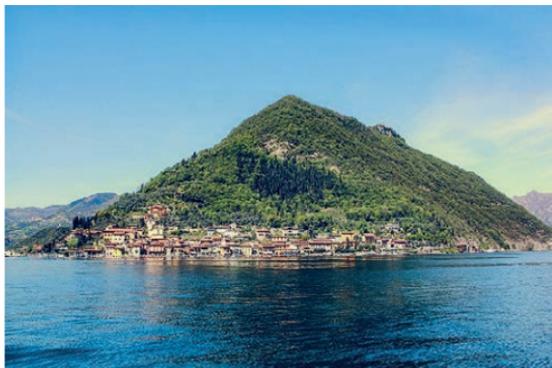


**Via Marosticana, 300/302 - Passo di Riva di Dueville (VI) - Tel. 0444 591848**

## **Domenica 5 Aprile 2020**

# **Monte Isola – Lago d’Iseo**

*Al centro dal Lago d’Iseo si innalza Monte Isola, un paesaggio particolare, bellissimo e suggestivo in ogni stagione. Sulla cima dell’isola, il santuario della Ceriola, il punto più panoramico di tutto il lago dove si possono vedere quasi tutti i paesi delle due sponde sebine.*



### Programma:

Raggiungiamo con il battello l’approdo nel porticciolo di Peschiera Maraglio (205 mt) , grazioso borgo della sponda meridionale dell’isola da cui parte la nostra escursione. Risaliamo lungo la vecchia mulattiera sino alla frazione di Cure che, con i suoi 500 m. d’altezza, è la frazione più elevata. Da qui in breve arriviamo al Santuario della Madonna della Ceriola, punto più alto dell’isola (mt 600), da cui si gode una vista a 360° su tutto il lago. Dopo la visita scendiamo per la stessa via fino sopra il paese di Cure e ci dirigiamo alla frazione di Masse. Proseguiamo per Olzano e scendiamo a Carzano vicino alla chiesa di San Giovanni Battista.

Proseguiamo poi alla volta di Siviano (253 mt), capoluogo dell’isola, e attraversando vari borghi ritorniamo al porticciolo di partenza.

<b>Orario di partenza:</b>	Ore 07,00 da Dueville – Piazza Monza
<b>Mezzo di trasporto:</b>	Pullman
<b>Difficoltà:</b>	E - Escursionistico
<b>Dislivello:</b>	m. 550↑↓
<b>Tempi, escluso soste:</b>	Ore 5,00 (circa)
<b>Equipaggiamento:</b>	Collinare
<b>Accompagnatori:</b>	<b>Angela Marola</b> <b>346-2304659</b> <b>Aldo Volpato</b> <b>347-9541955</b>

**Iscrizioni: Venerdì 20 e 27 Marzo**

## Mar/Mer/Giov/Ven/Sab –14/18 Aprile 2020

# Costiera Amalfitana e golfo di Napoli

*Entrando ad Amalfi si può leggere scolpita sul marmo questa frase: “Il giorno del giudizio per gli Amalfitani che andranno in paradiso sarà un giorno come tutti gli altri” ben consci i residenti locali della grande bellezza dei luoghi in cui vivono. Tra il golfo di Napoli e quello di Salerno, separato dalla lunga catena dei monti Lattari si pone questo tratto costiero assunto oramai a notorietà in tutto il mondo. Fino alla metà del 1900 terra di duro lavoro ed emigrazione, con una storia molto lunga e travagliata. Sembra che i primi insediamenti risalgono all'epoca romana. Deve la sua rinascita alle indubbe qualità paesaggistiche, architettoniche, culturali, culinarie. Scoprire i numerosi terrazzamenti eroicamente coltivati, i suoi antichi sentieri, l'artigianato, i paesi di montagna in riva al mare, le sue genti...la costiera non è solo luogo fisico ma esperienza emozionale. Nel nostro soggiorno in terra campana non tralascieremo di conoscere anche altri importanti siti: Pompei, il Vesuvio, la reggia di Caserta.*

### Programma in sintesi:

#### **1° Giorno:**

Dopo il lungo viaggio occupiamo la nostra prima giornata a visitare gli scavi archeologici di Pompei. Distrutta dall'eruzione del Vesuvio nel 79, gli scavi ed i successivi ritrovamenti iniziati già in epoca Borbonica sono considerati una delle maggiori testimonianze della vita dell'epoca.



#### **2° Giorno: Maiori-Ravello-Atrani-Amalfi**

Da Maiori percorriamo un tratto del sentiero dei limoni, si svolta a destra, si sale in direzione del santuario di S. Nicola tra infinite “scale” (scalinate) e tipiche coltivazioni di limoni. Dal santuario ci portiamo a Ravello, situato su eccellente posizione panoramica, rinomato e pregevole gioiello architettonico. Scendiamo ora verso il mare sempre per antichi percorsi di “scale” fino ad Atrani e poi in breve tempo ad Amalfi, antica repubblica marinara. Visita alla cittadina ed in particolare al bellissimo Duomo, al chiostro del Paradiso e l’attiguo piccolo ma interessante museo.

### **3° Giorno: Vesuvio, cratere sommitale**

Il Vesuvio e l'adiacente e più antico monte Somma, probabilmente il più noto vulcano al mondo evoca ricordi di antiche e terrificanti distruzioni, in realtà oggi luogo simbolo per tutta la regione Campania. Meta per migliaia di visitatori, autentico libro di geologia a cielo aperto, con la sua posizione isolata è un eccelso punto panoramico per tutto il golfo di Napoli, le isole e la pianura campana.

### **4° Giorno: Sentiero degli Dei**

È il più noto dei sentieri della costiera Amalfitana, percorso ogni anno da un numero elevatissimo di persone.

È un antico sentiero di collegamento tra Positano e la frazione montana di Bomerano (Agerola). Con panorami sempre ampi sulla costiera e sul mare e spettacolari paesaggi ci conduce inizialmente per sentiero e poi



per "scale" fino a Positano, abitato che si sviluppa sul mare per poi aggrapparsi e salire alla montagna ed ai ripidi pendii costieri.

### **5° Giorno: Reggia di Caserta**

È la residenza reale più grande al mondo per volume, costruita su ordine di Carlo Borbone re di Napoli dall'architetto Luigi Vanvitelli in stile barocco e neoclassico. La sua magnificenza doveva rivaleggiare con i palazzi della corte francese. Notevoli ed imponenti anche i giardini, per alimentare i numerosi giochi d'acqua fu appositamente costruito l'acquedotto Carolino lungo ben 40 km. Dopo la visita alla reggia.....ahi noi a malincuore, il viaggio di ritorno.

**Accompagnatori:**    **Annalisa Mantiero 348-1025403**  
                              **Giuliano Rossi 335-1289918**  
                              **Dalla Pozza Bruno 338-5355727**

N.B.: Prima dell'inizio delle iscrizioni sarà inviato, via email, ai Soci Cai il programma completo con maggiori informazioni.

**Iscrizioni: Martedì 14 e Venerdì 17 Gennaio**

## **Domenica 26 Aprile 2020**

# **Prealpi Trevigiane**

## **Bivacco dei Loff (Lupi)**

*Il percorso ad anello, a nord di Cison di Valmarino, borgo fra Valdobbiadene e Vittorio Veneto, ci fa incontrare vari aspetti della montagna: prati, elementi rocciosi che ricordano le vicine Dolomiti, boschi di abeti e larici, macchie di faggio e carpini. Infine un bivacco, situato in un "luogo da lupi" abbarbicato alla roccia, sulla "Croda del Gevero". Da qui lo sguardo può spaziare sulla pianura e, in condizioni di buona visibilità, si scorge la laguna di Venezia. A completare il tutto, l'escursione prevede anche due brevi tratti attrezzati con corda metallica.*



### Programma:

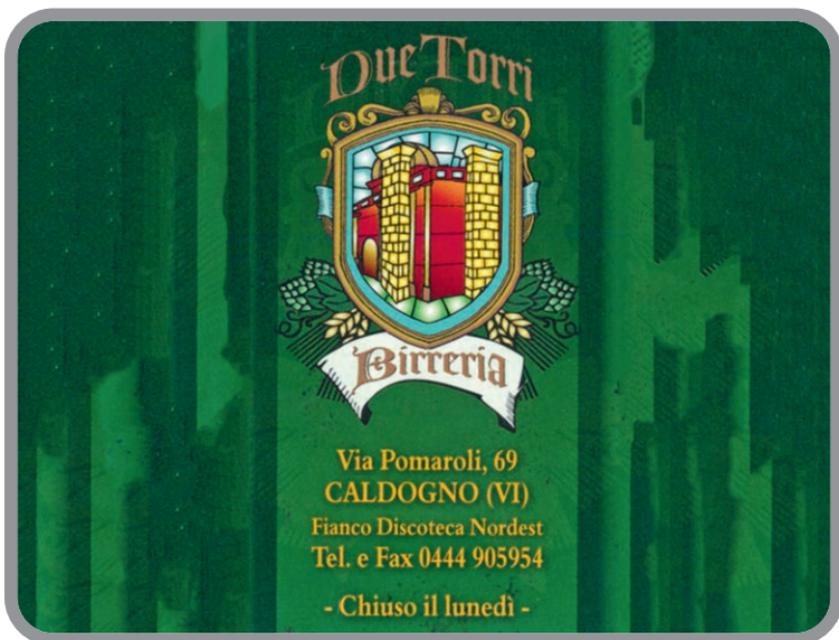
Si raggiunge in auto Cison di Valmarino (circa 80 chilometri da Dueville). La partenza è dal parcheggio in località Peraz (q 480 m) a tre chilometri dal paese. Imboccato il sentiero Cai 987, detto dell'Asta e superati circa 200 m di dislivello con una salita fra i prati, inizia un breve tratto con corda di acciaio. Superati 30 m di dislivello, il sentiero prosegue su un piccolo crinale, attraversa macchie di faggio, passa per alcuni valloncelli. Dopo un ultimo tratto boscoso e superato un dosso, si arriva al Bivacco dei Loff (q 1100 m).

Si prosegue verso est, attraverso un bosco di abeti fino alla selletta di quota 1124. Proseguendo ancora verso est, c'è il secondo breve e non difficile tratto

attrezzato. Poi attraverso una cresta erbosa, inizia la discesa verso il Passo della Scaletta (q 901 m). Il sentiero continua in direzione sud, verso la Piana degli Alpini. Il percorso diventa gradualmente pianeggiante e superata una casera (caseificio di montagna) e il bosco delle Penne Mozze (zona monumentale) si ritorna in breve al parcheggio.

<b>Orario di partenza:</b>	Ore 07,00 da Dueville – Piazza Monza
<b>Mezzo di trasporto:</b>	Mezzi propri
<b>Difficoltà:</b>	EE – Escursionisti Esperti - due tratti con corda metallica
<b>Dislivello:</b>	m. 650↑↓
<b>Tempi, escluso soste:</b>	Ore 4,30 (circa)
<b>Equipaggiamento:</b>	Media montagna
<b>Riferimento cartografico:</b>	Tabacco 068
<b>Accompagnatori:</b>	<b>Roberta Venzo</b> 3454573512 <b>Ruggero Canella</b>

**Iscrizioni: Venerdì 17 e 24 Aprile**





Grigante  
Casabio

Mobili ecologici  
artigianali su misura

da **toccare**, da **sentire**, da **vivere**...

Ci sono molti modi per produrre un letto, un tavolo o una scrivania e scegliere Grigante CasaBio significa essere consapevoli che dormire, mangiare, studiare...

su un mobile ecologico, prodotto con la cura che solo gli artigiani hanno, fa la differenza.

**Vogliamo bene ai nostri clienti, ai nostri mobili e ... anche a noi.**

Per questo utilizziamo legno massello, colle viniliche e trattiamo i mobili solo con olio-cera impregnante Auro a base di oli e resine vegetali e, come finitura, balsamo di cera d'api e cera vegetale.

Ecocomunicazione.it



Grigante Casa Bio  
SS Marosticana, Via Tre Scallini, 22 - Dueville (Vicenza) - Tel. 0444 945777 - [www.casabio.com](http://www.casabio.com)

## **Domenica 10 Maggio 2020**

# **Sulle orme di Freccia**

## **Val di Laghi e Posina**

*In una notte d'agosto del 1944, in Bocchetta Paù (montagna di Caltrano) venne paracadutata dagli Alleati la Missione britannica di **Freccia**, nome di battaglia del Maggiore inglese John Wilkinson. Il suo nome in codice era Ruina; in sostanza era un commando di agenti segreti. Aveva il compito fondamentale di tenere i collegamenti tra le formazioni partigiane del nostro territorio ed il Quartier Generale alleato (posto a Bari) e di gestire la fase finale della lotta contro i nazifascisti.*

*Sulle orme  
di Freccia*



*Tenacemente cercata dai nazisti, si spostò tra le valli delle nostre Prealpi, cercando di evitare i rastrellamenti e l'insidia delle spie. **Freccia** non vide la Liberazione: cadde in Val Barbarena di Tonezza del Cimone l'8 marzo 1945.*

*Nell'aprile del 2019 è uscita una guida escursionistica, scritta dal professor Liverio Carollo, con descritto un trekking che si snoda tra Granezza di Asiago e Schio, sulla direttrice degli spostamenti della Missione. Un cammino di quattro-cinque giorni che evoca intense vicende di guerra vissute dagli agenti di sua Maestà e dai nostri partigiani e patrioti.*

*Oggi percorreremo una porzione di questo cammino, sulle ali della Nostra storia.*

### Programma:

Da Castana, e poi da contrada Facci (caratteristico il suo arco) risaliamo la Val di Tovo fino al Passo della Lazza, per poi scendere al paese di Laghi attraverso varie contrade, che hanno ospitato la Missione britannica.

Da Laghi prendiamo per l'altopiano del Cavallaro e le sue contrade, fino a quella più alta: Xausa. Ora il nostro obiettivo è raggiungere, attraverso la ben arginata "Strada Tedesca", Lambre, la contrada più grossa dell'alta Val Posina. Dopo di essa, in meno di 15 minuti siamo a Ganna. L'ex casa dei Perrone, che fu base e rifugio partigiano, è quella appena a monte della fontana.

La targa che ricorda la Missione britannica di **Freccia** è stata spostata in una costruzione adiacente. Per oggi, la storia finisce qui, a Ganna.

Orario di partenza:	Ore 08,00 da Dueville – Piazza Monza
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	E - Escursionistico
Dislivello:	m. 840↑ - 750↓
Tempi, escluso soste:	Ore 5,30 (circa)
Equipaggiamento:	Media montagna
Riferimento cartografico:	Sezioni Vicentine del CAI - Valdastico e Altopiani Trentini
Accompagnatori:	<b>Gian Carlo Carollo 348-2945458</b> <b>Enrico Dellai 340-6699041</b>

Iscrizioni: Venerdì 24 Aprile e 8 Maggio

## **PALESTRA CENTRO FITNESS**



- **Spinning**
- **Pilates**
- **Potenziamento muscolare**
- **Fit-box**
- **Educazione posturale**
- **Fitness**
- **Dimagrimento**
- **Presciistica**
- **Nordic walking**
- **Tai chi**
- **Personal trainer**

### **Dueville**

via della Repubblica 4/6

[www.palestrasainttropez.it](http://www.palestrasainttropez.it)

tel .0444/591559

**Aperto dal Lunedì al Sabato**

**Sabato 16 Maggio 2020**

## **IN BICI DA CAMPOSAMPIERO AD ASOLO CICLABILE TREVISO/OSTIGLIA LUNGO IL MUSON DEI SASSI E SENTIERO DEGLI EZZELINI**

*Il progetto turistico denominato "Sui sentieri degli Ezzelini" mira a valorizzare gli aspetti ambientali che hanno come rotta l'Astego, Muson dei Sassi e Musonello, torrenti che scendono dall'asolano a Castelfranco Veneto per proseguire, incrociando la Tergola, alla volta di Resana, Camposampiero e Padova.*

*Asse portante è la pista ciclopedonale, divisibile in due tratte: tra Castelfranco V.to, Godego, Loria e Spineda di Riese Pio X, con progetti di prosecuzione alla volta di Asolo, e tra Castelfranco, Resana e Camposampiero, dove prosegue alla volta di Padova con l'itinerario "Il cammino di Sant'Antonio".*



### Programma:

L'itinerario parte dal centro di Camposampiero, si percorre un breve tratto della ciclabile Treviso-Ostiglia, si arriva a incrociare il Muson dei Sassi lungo l'argine del fiume in direzione di Asolo. Giunti a Castelfranco si attraversa la strada che porta in centro e si segue la tabella "Sentiero degli Ezzelini", superando quindi una rotatoria attraverso un sottopasso ciclopedonale, si segue la ciclabile per breve tratto a fianco la strada, svoltando poi a destra per l'Istituto Alberghiero e si riprende la ciclabile con sterrato leggero, ammirando sul percorso Villa Caprera (sosta x foto).

Si prosegue ancora lungo il Muson fino a Spineda per imboccare poi una serie di piccole stradine secondarie poco frequentate per giungere alla frazione di Pagnano

nei pressi di Asolo dove possiamo ammirare le particolari ruote del Maglio e, se aperto visitare il piccolo museo. A poca distanza ampio prato verde con alberi e panchine per pranzo a sacco oppure presso i vicini bar e ristoranti. Il ritorno segue lo stesso percorso dell'andata.

<b>Orario di partenza:</b>	Ore 07,30 da Dueville – Piazza Monza
<b>Mezzo di trasporto:</b>	Mezzi propri
<b>Difficoltà:</b>	facile, percorso in buona parte ombreggiato, buon allenamento per lunghezza e durata
<b>Lunghezza:</b>	km 65 circa, tutti pianeggianti, per l'80% sterrato leggero
<b>Tempi, escluso soste:</b>	Ore 5,30/6,00
<b>Equipaggiamento:</b>	MTbike o city bike, casco obbligatorio e ricambi
<b>Accompagnatori:</b>	<b>Lorenzo Cogo</b> 348-2774139 <b>Ivana Filippi</b> 347-8418856

**Iscrizioni: venerdì 8 e 15 Maggio**

CICLI

**ROSSI**



TUTTO PER IL CICLISMO

Concessionario



**Bianchi**

**SCOTT**



**COLNAGO**

📍 36031 Povolara / Dueville - Via G. Pascoli, 38

☎ 0444 590781 ✉ info@ciclirossi.it 🌐 www.ciclirossi.it

📘 Cicli Rossi Tutto per il ciclismo / Cicli Rossi Povolara

**“sanitaria Più”**

da Natalino

**AUSILI PER TRAUMATOLOGIA  
ED ORTOPEDIA  
TUTTO PER IL CORPO  
E LA TERZA ETÀ**

***erboristeria***

**INTEGRATORI PER PREVENZIONE  
E CURA DELLA SALUTE  
TUTTO PER LA CELLULITE - SOLE  
IL MEGLIO DALLA NATURA PER  
IL BENESSERE QUOTIDIANO**

---

**DUEVILLE (VI)**

**Via Dante, 60 - Tel. 0444/594340**

## Domenica 24 Maggio 2020

# Becco di Filadonna

Il Becco di Filadonna (2.150 m s.l.m.) è una delle cime dolomitiche nell'area dell'Alpe Cimbra di Folgaria, Lavaron, Lusérn e del gruppo della Vigolana. Ricca di suggestione è la leggenda del Becco di Filadonna che spiega la forma a "becco" di questa bellissima cima dolomitica. Panoramica escursione su sentiero che si snoda fra boschi di abeti e faggi; nella parte alta sorgono inoltre i singolari resti del bosco bruciato intervallati da piante di mugo fino alla vetta da cui si possono osservare Trento, i laghi di Levico e Caldonazzo e il gruppo dell'Adamello.



### Programma:

Il sentiero 442 ha inizio nelle vicinanze del Bar Ristorante Sindech (m. 1015) lievemente più a Nord del Passo della Fricca. Con una serie di tornanti sale la ripida costa boschiva e raggiunge il Rifugio Casarota (m. 1572). Dal rifugio l'itinerario prosegue in direzione Nord-Ovest, incrociando la diramazione del sent. 432 e poi la successiva traccia che a destra sale al Monte Spilèch. Da qui in poi il sentiero guadagna quota alzandosi attraverso un ambiente surreale, formato da mughi e alberi bruciati durante l'incendio del 2002, si prosegue sbucando sulla sella del crinale, presso il Bus de le Zòle. In prossimità di Cima Vigolana, si svolta a destra e con leggera ascensione, tagliando il versante occidentale del Becco di Filadonna, giunti in vetta si può godere di uno splendido panorama con il lago di Caldonazzo in primo piano.

Orario di partenza:	Ore 07,30 da Dueville – Piazza Monza
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	E - Escursionistico
Dislivello:	m. 1050↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 7,00 (circa)
Equipaggiamento:	Media/Alta montagna
Riferimento cartografico:	Tabacco 011
Accompagnatori:	<b>Alessandro Volpato</b> 349-0842087 <b>Massimo Casarotto</b> 347-8631015

**Iscrizioni: Venerdì 15 e 22 Maggio**

## TREKKING 02 – 09 Giugno 2020

### Isola di Cipro

**Sospesa tra Europa ed Asia: archeologia, villaggi montani, boschi e mare. (Larnaca – Nicosia - monti Troodos - penisola di Akamas)**

Dal 2004 Cipro fa parte del Sentiero Europeo a lunga distanza E4 che, partendo da Gibilterra e attraversando Spagna, Francia, Svizzera, Austria, Ungheria, Bulgaria, Grecia continentale e l'isola di Creta si conclude a Cipro, attraversando la catena montuosa dei Troodos, estese aree rurali, e la penisola di Akamas, uno degli ultimi tratti della costa cipriota ancora incontaminati.

La sua popolazione è di circa 1.142.000 abitanti (il 78% greco-ciprioti di lingua Greca e il 18% da turco-ciprioti di lingua Turca). E' la terza isola del Mediterraneo per estensione (9.250 km<sup>2</sup>), dopo la Sicilia e la Sardegna. Il suo nome dal Latino indica il rame "metallo di Cipro" e secondo la mitologia Greca luogo di nascita di Afrodite, Dea dell'Amore.



L'isola è divisa in due parti separate dalla cosiddetta Linea Verde: la Repubblica di Cipro Greca (il 59% della superficie dell'isola), e quella Turca di Cipro del Nord (il 36 %), il rimanente 5% assegnato al Regno Unito. Possiede 648 km di costa e due catene montuose, la cima è il monte Olimpo (1.953 mt.).

È ricca di boschi, con l'imponente copertura arborea dei monti Troodos, di aride rocce e lussureggiante vegetazione, fra cui alcune rare specie botaniche endemiche quali l'orchidea di Cipro, il tulipano ed il croco. È luogo di riproduzione per le tartarughe marine.

È un Paese membro dell'UE, ma non fa parte dell'area Schengen. L'ingresso a Nicosia turca è considerato illegale dalle Autorità della Repubblica di Cipro ed al momento del transito si sarà soggetti a controlli di polizia.

Ci saranno camminate, visite turistiche e la possibilità di fare i bagni.



La partecipazione è riservata solo ai soci CAI.

**Programma:** *Il programma dettagliato è disponibile in sede CAI.*

**Organizzazione tecnica:** Soc. coop. Naturaliter - Reggio Calabria

**Informazioni:** Paola Bertinazzi 347-1391546

Ivana Filippi 347-8418856

Iscrizioni: Martedì 07 e Venerdì 10 Gennaio



**Per le Tue Vacanze da Sogno, prenota con noi!!!**

Viaggi di Nozze, Tour Guidati, Viaggi in libertà, Tour di Gruppo e Incentives  
Ed inoltre: Noleggio Auto Con e Senza Conducente

Tel. 0444/360811 - 0444/369726 - Fax 0444/594290

[www.viaggidalcengio.it](http://www.viaggidalcengio.it) - [agenzia@viaggidalcengio.it](mailto:agenzia@viaggidalcengio.it)

**Domenica 14 Giugno 2020**  
**LAGORAI – CIMON RAVA**  
**Cresta del Frate**

*Il Gruppo di Rava – Cima D'Asta viene di solito incluso sulle carte escursionistiche nel più ampio Gruppo del Lagorai, ma morfologicamente e geologicamente è molto diverso: porfirico il Lagorai, granitico il Gruppo Rava – Cima d'Asta.*

*Il sottogruppo delle Cime di Rava è l'area più selvaggia e meno conosciuta della catena del Lagorai, probabilmente uno degli ambienti più solitari dell'intero arco alpino. Con le sue praterie, i laghi e gli imponenti contrafforti rocciosi, riunisce in sé le più affascinanti caratteristiche del gruppo, noto per la sua natura ancora incontaminata.*

Programma:

Dall'ex rifugio Spiado, posto a circa 1300 m., per strada forestale fino a Malga Fierollo di sotto, poi per segnavia 366 si sale fino a Forcella Fierollo m. 2246.

Si prosegue per segnavia 366/b che conduce prima alla cima del Frate con il caratteristico pilastro roccioso, poi, dopo aver percorso la cresta m. 2382, attraverso una scalinata scolpita nella roccia, si scende al Passo del Tombolin m. 2340. Dal passo si scende sul sentiero 328 che, passando vicino al Lago Grande (sosta per il pranzo al sacco), conduce alla Malga Rava di sopra.

Si prende ora il sentiero 366 fino alla Malga Ravetta di sotto. Da qui, non potendo chiudere l'anello in quanto il sentiero che scende per la val di Rava è chiuso per la devastazione della tempesta Vaia, prenderemo il sentiero 332 che scende direttamente in strada nei pressi di Bieno.

<b>Orario di partenza:</b>	Ore 06,30 da Dueville
<b>Mezzo di trasporto:</b>	Mezzi propri
<b>Difficoltà:</b>	<b>EE</b> – Escursionisti esperti
<b>Dislivello:</b>	m. 1150↑ - 1650↓
<b>Tempi, escluso soste:</b>	Ore 8,00 (circa)
<b>Equipaggiamento:</b>	Media/Alta montagna
<b>Riferimento cartografico:</b>	Kompass 621/B
<b>Accompagnatori:</b>	<b>Giorgio Parise      335-432864</b> <b>Maria Rosa Bedin – Ivana Filippi</b>

**Iscrizioni: Venerdì 5 e 12 Giugno**

## **Domenica 28 Giugno 2020**

# **PALE di SAN MARTINO**

### **Percorso geologico delle Crode Rosse**

*Siamo sul settore occidentale del Parco Naturale Paneveggio-Pale di San Martino a percorrere 2 sentieri (dei Finanzieri e del Cacciatore) di alta valenza geologica e ambientale. Alla meraviglia delle fioriture alpine, di abeti e larici, di camosci e marmotte, si associano le curiose stratificazioni delle rocce sedimentarie, disposte con andamento ondulante e sinclinale, residui di immense lagune presenti nel periodo del Permiano, spiagge, mari profondi e scogliere coralline del Triassico che fatichiamo a immaginare! Queste antiche pagine di oltre 200 milioni di anni ci mostrano fossili, pieghe di pietra, formatesi con le ondulazioni marine causate dalle spinte tettoniche tra la placca africana e quella europea. Negli ultimi millenni ci hanno pensato poi i ghiacci e le acque a modellare in maniera così bizzarra questo angolo di distretto dolomitico.*

#### Programma:

Lasciate le auto, si parte da Malga Fosse di sopra (m.1936), poco prima del Passo Rolle, sul sent. 712 dei Finanzieri, a salire verso le caratteristiche Crode Rosse fino a quota m.2257. Ci saranno varie occasioni di “lezioni geologiche” a cura del nostro accompagnatore Ugo, poi raggiungeremo Col Verde, m. 1965 per la sosta pranzo al sacco o in baita.

Il percorso prosegue poi per Malga Pala e, lungo il sentiero del Cacciatore, fino alla strada statale del passo Rolle in località Cava per il recupero delle auto.



<b>Orario di partenza:</b>	Ore 05,00 da Dueville – Piazza Monza
<b>Mezzo di trasporto:</b>	Mezzi propri
<b>Difficoltà:</b>	<b>E</b> - Escursionistico
<b>Dislivello:</b>	m. 500↑↓
<b>Tempi, escluso soste:</b>	Ore 5,30 (circa)
<b>Equipaggiamento:</b>	Media montagna
<b>Riferimento cartografico:</b>	Tabacco 022
<b>Accompagnatori:</b>	<b>Danilo Parise 348 4494213</b>
<b>Accompagnatore culturale:</b>	<b>Ugo Scortegagna (AE-ONCN CAI Mirano)</b>

**Iscrizioni: Venerdì 19 e 26 Giugno**

**Domenica 05 Luglio 2020**  
**ALTA VIA BEPI ZAC**  
**Passo San Pellegrino - Costabella**

*Un itinerario che si svolge attraverso fortificazioni della Grande Guerra percorrendo: trincee, gallerie, osservatori, scale di legno, ed un ricovero in grotta completamente ripristinato e funzionante.*

*E' bene specificare che questo è un "sentiero attrezzato" e che, rispetto ad una ferrata, dal punto di vista tecnico non presenta grossi problemi. La maggior parte del percorso, di fatto, è un normale sentiero di alta montagna; solo in alcuni punti, in presenza di luoghi rocciosi esposti o quando il passaggio si restringe, e' presente il cavo di acciaio che permette di continuare a "camminare" in tutta sicurezza. Sono pochi i punti che richiedono di usare le mani per aiutarsi.*



Programma:

Dal Passo San Pellegrino m. 1919, salendo con sentiero 604 si raggiunge il Rifugio Passo delle Selle m. 2528, (possibile eventualmente raggiungere quota m. 2170 con seggiovia). Nota: Il rifugio Passo Selle è gestito dal figlio di Bepi "Zac" Pellegrin, noto alpinista fassano che lo ha dedicato a tutti i "vagabondi della montagna" (Bergvagabunden Hütte)

Dall'adiacente Passo delle Selle (finestra sulla Val di Fassa con vista sulla grandiosa parete del Catinaccio e del Latemar con dietro tutto l'Agordino e a fianco le Pale di S. Martino, i Lagorai e Cima d'Asta) si prende il sentiero 637 e, aiutati da funi metalliche, si raggiunge la selletta del Picol Lastè (m. 2697). Da qui il panorama è a 360 gradi: Sassolungo, Odle, Sella e Marmolada e se il cielo è terso si intravedono le alpi austriache.

Si prosegue poi senza grosse difficoltà lungo il crinale, in direzione est, seguendo sempre la linea del fronte e si arriva alla cima del Gran Lastè (m. 2716), itinerario che si mantiene facile attraverso un divertente e vario percorso sul filo di cresta, sfruttando cenge, ponticelli e gallerie di guerra, si giunge prima alla Cima de Campagnacia (m. 2737), poi alla Cima De Costabela (2762 m) e al Ciastel de

Costabela. (Osservatorio Italiano con all'interno piccolo museo permanente interessantissimo). Con sentiero sempre ottimamente attrezzato si arriva poi alla Forcella del Ciadin (m. 2664).

Dalla forcella si prende il sentiero 637B discendono i ripidi prati del versante di San Pellegrino, giungendo velocemente e senza difficoltà ai prati della Campagnaccia, dove si rintraccia il sentiero 604 già percorso in salita e si ritorna al Passo di San Pellegrino.

<b>Orario di partenza:</b>	Ore 05,30 da Dueville – Piazza Monza
<b>Mezzo di trasporto:</b>	Pullman
<b>Difficoltà:</b>	EE – Escursionisti Esperti
<b>Dislivello:</b>	m. 1000↑↓
<b>Tempi, escluso soste:</b>	Ore 6,00 (circa)
<b>Equipaggiamento:</b>	Alta montagna – Torcia, guanti per funi metalliche
<b>Riferimento cartografico:</b>	Tabacco 006
<b>Accompagnatori:</b>	<b>Giuliano Rossi</b> 335-1289918 <b>Marina Dal Ponte</b> 334-8369133

**Iscrizioni: Venerdì 19 e 26 Giugno**

**STUDIO DENTISTICO**

**Dott. CLAUDIO RANDON**

*Specialista in odontostomatologia*

Piazza Redentore, 75

POVOLARO (VI)

**Tel. 0444-593314**

**Sabato 18 Luglio 2020**

## **LE TOFANE: Ferrata Punta Anna Giro della Tofana de Rozes**

*Se ci consideriamo assidui frequentatori delle affascinanti Dolomiti, non possiamo dimenticarci il massiccio Tofane, maestoso gruppo montuoso che si affaccia sulla suggestiva “conca Ampezzana”. La Punta Anna è il primo contrafforte del massiccio della Tofana di Mezzo verso sud-est. Questo spallone roccioso in realtà ha una vetta di rilevanza secondaria rispetto al restante gruppo delle Tofane ma si è ritagliata nel tempo una certa fama grazie alla costruzione di questa bellissima Via Ferrata che ne risale in gran parte lo spettacolare spigolo sud.*



### Programma:

**Comitiva “A”:** Si parte da località Cian Zopè (m. 1732) lungo la SR 48, per il sentiero 442 si sale al Rif. A. Dibona e poi al Rif. Pomedes (mt. 2303). Da qui si prosegue per un ripido ghiaione fino all’attacco della via ferrata a quota mt. 2450. L’itinerario della via ferrata è molto vario, con passaggi spesso aerei e molto esposti, altri decisamente tecnici, ma anche con tratti che, come si suol dire, fanno “respirare”.

Si raggiungerà quindi la vetta (mt. 2731), per poi proseguire attraverso il sentiero che scende raggiungendo il Rif. Giussani (mt. 2580).

**Comitiva “B”:** Escursione classica intorno alla Tofana di Rozes in ambiente maestoso. Si può compiere in diversi modi. Noi partiremo dalla SR 48 con parcheggio presso la Casa Cantoniera - Bar Magistrato alle Acque (m. 1980) e giro in senso orario. Per i sentieri 412 e 402 ci incamminiamo in direzione della Forcella Col Dei Bos. Attraversando i resti di alcune trincee della Grande Guerra, la nostra camminata continua lungo un tratto della suggestiva Val Travenanzes sentiero 404, costeggiando alla nostra sinistra, l’omonimo ruscello. In località Malga Travenanzes, imbocchiamo

il sentiero di destra 403, tralasciamo il sentierino che sale in direzione della Scala di Menighel e scendiamo superando la bellissima cascatina. Al bivio svoltiamo ancora a destra, sempre per il sentiero 403, cominciando una costante, lunga e faticosa salita sino al rifugio Giussani m. 2580 (sosta pranzo a sacco o al rifugio).  
A comitive riunite per i sentieri 403 e 412 si torna al parcheggio.

<b>Orario di partenza:</b>	Ore 05.00 da Dueville – Piazza Monza
<b>Mezzo di trasporto:</b>	Pullman
<b>Difficoltà:</b>	<b>E – EEA (comitiva A)</b>
<b>Dislivello:</b>	Comitiva A: m 1000↑↓ Comitiva B: m 1000↑↓
<b>Tempi, escluso soste:</b>	Comitiva A: ore 6/7.00 Comitiva B: ore 6/7,00
<b>Equipaggiamento:</b>	Alta montagna <b>Comitiva A set da ferrata omologato e casco</b>
<b>Riferimento cartografico:</b>	Tabacco foglio 003
<b>Accompagnatori:</b>	<b>Com. A Fabio Parise 349-5426389</b> <b>Com. B Bruno Gassa 347-9435031</b>

**Iscrizioni: Venerdì 03 e 10 Luglio**

**MACELLERIA**



*Pietrobelli • Dueville*

Piazza Monza - Dueville

**Sabato 25 Luglio 2020**

## **MARMOLADA**

### **Punta Serauta e creste del Migogn**

*Nota anche come la regina delle Dolomiti, è il gruppo montuoso più alto delle Dolomiti (Punta Penia 3343 m.), e seppur in veloce ritiro è presente anche il ghiacciaio più esteso. Palcoscenico di panorami incredibili è anche spia delle innumerevoli tensioni/contraddizioni che le "terre alte" spesso manifestano. Ambita meta già dal 1800, teatro di guerra, di superbe imprese alpinistiche (parete sud), di accanite dispute territoriali tra Veneto e Trentino, di lotte ambientaliste per la sua tutela.*

Programma:

**Comitiva "A":** Ferrata Eterna (Brigata Cadore). Via ferrata che dal passo Fedaia (2057 m.) conduce al rifugio Serauta (2950 m.), il percorso si può suddividere in tre settori ben distinti. Dopo l'avvicinamento all'attacco di un'ora circa dal passo Fedaia si affronta la parte iniziale della ferrata, seppur breve è la più



impegnativa con placche rocciose molto levigate in forte esposizione da percorrere in traverso. La parte centrale è una lunga placconata (eterna) senza rilevanti difficoltà. L'ultima sessione affronta l'aerea e spettacolare cresta. Si caratterizza per i numerosi saliscendi, affilata ed esposta in alcuni punti non presenta elevate difficoltà. Ritorno dalla funivia di punta Serauta a Malga Ciapela, non prima di avere visitato il piccolo ma interessante museo della guerra bianca.

**Comitiva "B":** La meravigliosa cresta del Migogn poco conosciuta e poco frequentata è rimasta sostanzialmente integra, con la sua strategica ed isolata posizione regala uno dei belvedere più ampi e completi delle Dolomiti, buona parte dei gruppi montuosi della regione sono visibili. Dal passo Fedaia per carrozzabile raggiungiamo il rifugio Padon. Dall'adiacente passo Padon inizia la lunga cavalcata per filo di cresta sempre su buoni sentieri e con ampi panorami a 360°. La parte terminale della cresta ci

permette di raggiungere la massima elevazione, cima Migogn (2384 m.). Dalla croce di vetta inizia la lunga discesa che ci porta prima al Sass de Rocia, all'attigua piccola frazione di Ronch ed in breve a Dagai (Daghei).

<b>Orario di partenza:</b>	Ore 05.30 da Dueville – Piazza Monza
<b>Mezzo di trasporto:</b>	Pullman
<b>Difficoltà:</b>	<b>EE – EEA (comitiva A)</b>
<b>Dislivello:</b>	Comitiva A: m 900↑↓ Comitiva B: m 750↑↓
<b>Tempi, escluso soste:</b>	Comitiva A: ore 6,00 Comitiva B: ore 6,00
<b>Equipaggiamento:</b>	Alta montagna <b>Comitiva A set da ferrata omologato e casco</b>
<b>Riferimento cartografico:</b>	<b>Tabacco foglio 015</b>
<b>Accompagnatori:</b>	<b>Alessandro Volpato 349-0842087</b> <b>Giuliano Rossi 335-1289918</b> <b>Bruno Dalla Pozza 338-5355727</b>

**Iscrizioni: Venerdì 10 e 17 Luglio**

# La Decima naturasi



supermercato  
biologico



caffè  
e bistrot



spaccio  
agricolo

il tuo supermercato, caffè e bistrot bio

**Dueville (VI)**  
via Marosticana, 161  
tel. 0444 592703



naturasi.it

**Sabato 29 e Domenica 30 Agosto 2020**  
**ALLE PENDICI DEL CERVINO**  
**Intersezionale con il CAI di Malo**

*“Da qualunque parte lo si contempi, ha sempre un aspetto imponente. Non è mai volgare. Senza rivali nelle Alpi, non ne ha che un numero assai esiguo nel mondo intero.”*

*Con queste parole descriveva il Cervino l'alpinista Edward Whymper, che ne tentò più volte la salita dal versante italiano per raggiungere per primo la vetta, nel 1865, dal versante di Zermatt. Una delle escursioni più classiche nella conca di Cervinia conduce ai 2850 m del Rifugio Duca degli Abruzzi, uno storico punto di appoggio che sorge tra i pascoli dell'Oriondè, ai piedi delle rocce della Testa del Leone e all'inizio della via normale italiana alla cima.*



Programma:

**SABATO:**

Partenza in pullman da Malo, passaggio a Dueville e, via autostrada fino in Val d'Aosta a Saint Vincent. Percorrendo quindi tutta la Valtournenche si arriva a Breuil-Cervinia (2006 m), dove inizia l'escursione.

Attraversato il centro cittadino, si prende il sentiero N. 16 che porta fino al Lago Goillet (2525 m) e incrocia il sentiero N. 35 che gli gira tutto attorno. Si prosegue fino al sentiero N. 18 che ci porterà a Plan Maison (2548 m) all'albergo Lo Stambecco per la cena tipica valdostana e il pernottamento.

### **DOMENICA:**

Dopo la colazione, si parte seguendo il sentiero N. 35 che attraversa il Torrente La Vieille e si prosegue in direzione del Cervino sui pascoli di Plan Torrette. Camminando a mezza costa si superano le morene detritiche dei ghiacciai del Furggen e del Cervino, si risale il crinale superando due rami del Torrente Cervino e, passando accanto a un laghetto, si arriva al Rifugio Duca degli Abruzzi all'Oriondè (2802 m). Da qui vale la pena salire a fino alla Croce di Carrel (2920 m), dove inizia la via normale italiana del Cervino. Ritornati al rifugio, si scende lungo il sentiero N. 13 e si prosegue sulla strada che, passando per la Cappella dei Caduti, porta fino a Cervinia.

***PS: Eventuali variazioni del percorso saranno decise dai direttori di escursione***

<b>Orario di partenza:</b>	Ore 05.00 da Malo – 5,30 da Dueville – Piazza Monza
<b>Mezzo di trasporto:</b>	Pullman
<b>Difficoltà:</b>	Sabato: E – Domenica EE
<b>Dislivello:</b>	Sabato: m 600↑ Domenica: m 500↑(Croce di Carrel) - 900↓
<b>Tempi, escluso soste:</b>	Sabato: ore 3.30 Domenica: ore 7.00
<b>Equipaggiamento:</b>	Media/Alta montagna
<b>Riferimento cartografico:</b>	L'ESCURSIONISTA – 7 - Valtouranche
<b>Accompagnatori:</b>	<b>Marco Tura (Malo)</b> <b>Bruno Dalla Pozza (Dueville) 338-5355727</b>

**Per ogni sezione CAI n° massimo partecipanti 25 (pullman 50 posti)**

**Iscrizioni: Venerdì 31 Luglio e 21 Agosto**

NOI SCEGLIAMO  
LA QUALITÀ PER TE.

TU SCEGLI  
NOI PER TUTTA  
LA FAMIGLIA.



**SELEX**

LA SCELTA GIUSTA

DA 50 ANNI SCEGLIAMO  
IL MEGLIO PER LA TUA SPESA.

Selezioniamo e controlliamo per te  
più di 2.000 prodotti di qualità.

Scopri di più su [prodottiselex.it](http://prodottiselex.it)

**SUPER**  
**A&O**

## **Domenica 06 Settembre 2020**

# **CICLABILE VAL DI SOLE**

La pista ciclabile della Val di Sole si sviluppa quasi per intero lungo il percorso dello spumeggiante fiume Noce, da Mostizzolo fino a Cogolo di Pejo per trentacinque Km, ricalcando il tracciato di antiche strade di campagna o arginali.



### Programma:

*Il percorso non è impegnativo ma ci sono vari saliscendi che sommati danno un dislivello di circa 500 mt. Il ritorno ripercorre lo stesso tracciato dell'andata.*

*Lungo il percorso incontriamo graziosi paesi meritevoli di visita: Malè - Cavizzana - Dimaro – Mezzana e Ossana.*

<b>Orario di partenza:</b>	Ore 05,30 da Dueville (ritrovo ore 5,0 per carico bici)
<b>Mezzo di trasporto:</b>	Pullman con carrello bici
<b>Difficoltà:</b>	E' richiesto un po' di allenamento, percorso a saliscendi.
<b>Dislivello:</b>	m. 500 saliscendi
<b>Lunghezza:</b>	km. 70 circa tra andata e ritorno.
<b>Tempi, escluso soste:</b>	Ore 5,30/6,00
<b>Equipaggiamento:</b>	MTbike o city bike, casco obbligatorio e ricambi
<b>Accompagnatori:</b>	<b>Marisa Binotto 320-7979693</b> <b>Francesco Bedin</b>

**Iscrizioni: Venerdì 21 e 28 Agosto**

**Domenica 13 Settembre 2020**

## **LAGORAI OCCIDENTALI**

### **Dal Passo Manghen alla Forcella Montalon**

*Il LAGORAI è una imponente catena montuosa lunga 50 Km che si sviluppa in direzione Nord-Est /Sud-Ovest - dal Passo Rolle alla Valsugana, separando le Dolomiti trentine dalla Prealpi venete. Per la sua morfologia – la vastità dei suoi paesaggi – la ricchezza della sua flora e fauna - la poca e attenta antropizzazione, rappresenta ancora una delle poche oasi di ambiente montano integro e preservato dall'assalto della speculazione turistico-economica. È anche chiamata la montagna dei 100 laghi per la ricchezza di specchi d'acqua naturali di grande bellezza.*

*Noi percorreremo un tratto in quota tra i 2000 e i 2300 mt – muovendoci prima sul fianco sud e di ritorno su quello nord in una alternanza di sali-scendi tra forcelle e laghetti con panorami mozzafiato in un contesto di natura selvaggia ma affascinante...*



#### Programma:

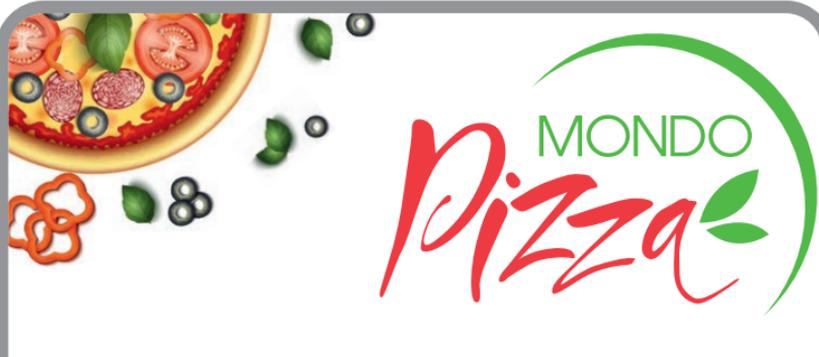
Il percorso parte dal Passo Manghen a quota 2047 e imboccando il sentiero CAI 322 si aggira a sud il M.te Ziolera fino a portarci alla omonima Forcella a 2250 mt. Si prosegue quindi sempre in direzione Est girando attorno a Cima Todesca e portarci alla successiva Forcella Pala del Becco – 2245 mt – da qui proseguendo nella medesima direzione ed attraversando un pendio con enormi massi granitici ci portiamo prima al Lago Montalon e subito dopo alla omonima Forcella a 2133 mt – dove faremo la meritata sosta pranzo. Da questo punto invertiamo direzione e versante, ci spostiamo quindi sul versante Nord e rivolgendoci in direzione Ovest iniziamo il percorso di ritorno che sfiorerà le medesime forcelle dell'andata ma avrà

uno sviluppo più regolare; nell'ultimo tratto passeremo accanto al Lago delle Buse di notevole bellezza e armonia.

Arriveremo di nuovo al Passo Manghen dal lato opposto da dove siamo partiti un po' stanchi ma sicuramente appagati.

Orario di partenza:	Ore 06,30 da Dueville – Piazza Monza
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	EE – Escursionisti Esperti
Dislivello:	m. 750↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 6,30 (circa)
Equipaggiamento:	Media montagna
Riferimento cartografico:	Kompass 626
Accompagnatori:	<b>Mario Parise 347-7308233 - Miriam Zanetti</b>

**Iscrizioni: Venerdì 04 e 11 Settembre**



**MONDO**  
*Pizza*

**CONSEGNA A DOMICILIO**

**Via IV Novembre, 26 - DUEVILLE - Tel. 0444 590231**  
**Dalle ore 17.30 alle ore 22.00 - Chiuso il Martedì**

**Domenica 27 Settembre 2020**

## **ALPI SARENTINE - MONTE SCHÖNECK** **Stoanerne Mandln – Omini di pietra**

*Gli Omini di pietra (Stoanerne Mandln) sono delle colonne o piramidi fatte con cumuli di pietra arenaria, disposte sulla cima del monte Schöneck a 2.003 metri s.l.m, fra Merano e la val Sarentino. Le incisioni nella roccia e gli attrezzi di pietra focaia rinvenuti nella zona rendono speciale questa cima le cui origini risalgono molto probabilmente all'età della pietra. Questa sommità è come avvolta da una misteriosa atmosfera che rievoca antiche storie e leggende. Si narra infatti che il diavolo e le streghe erano soliti incontrarsi in questo luogo per compiere atti di cannibalismo o per scatenare violenti temporali. Anche la strega "Pachlerzottl", la più nota della Val Sarentino, era solita aggirarsi da queste parti... In effetti la vicenda della strega Pachlerzottl (Barbara Pachlerin) è avvolta da un triste ricordo perchè bruciata viva nel 1540 proprio sulla cima del monte Schöneck in quanto sospettata di stregoneria.*

*Di certo rimane che questo luogo è un magnifico posto per delle escursioni durante tutto l'anno ma quando gli Stoanerne Mandln si vestono di nebbia si può respirare un'atmosfera mistica e, chi lo sa, avvistare una strega che si è attardata da queste parti.*



### Programma:

Utilizziamo l'ovovia Falzeben (Avelengo 1600) per raggiungere velocemente Merano 2000. Da qui con i sentieri n. 3, 18 e 14 raggiungiamo il famoso Rifugio Merano (q. 1960). Imbocchiamo poi il panoramico sentiero E5 che, con una serie di sali scendi, ci consente di passare per cima Spieler (2080), passo Gogo della Croce (1984), cima Maiser Rast (2027), cima Gogo della Croce (2086), Gogo dei Prati (1926) e infine cima Ometti di Pietra (2003) per la sosta.

Ritornati al Giogo dei Prati utilizziamo il sentiero n.2 per malga Voraner Alm (sosta per birra!), Wurzer Alm (di nuovo sosta per wurstel!) e infine con una lunga discesa arriveremo al paese di Avelengo (1360).

<b>Orario di partenza:</b>	Ore 06,00 da Dueville – Piazza Monza
<b>Mezzo di trasporto:</b>	Pullman
<b>Difficoltà:</b>	E – Escursionistico
<b>Dislivello:</b>	m. 400↑ - 1000↓
<b>Tempi, escluso soste:</b>	Ore 5,30 (circa)
<b>Equipaggiamento:</b>	Media montagna
<b>Riferimento cartografico:</b>	Tabacco 040
<b>Accompagnatori:</b>	<b>Gigi Quagli 340-9032859 – Paola Colpo</b>

**Iscrizioni: Venerdì 11 e 18 Settembre**



**Sabato 10 e Domenica 11 Ottobre 2020**

**TORINO**

**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA  
SACRA DI SAN MICHELE**

*Torino fu inizialmente colonia romana (Augusta Taurinorum) e divenne importante a partire dal secolo XIII quando si affermò il potere dei Savoia che nel 1561 scelsero Torino come capitale del loro stato. Da allora iniziò la trasformazione urbanistica della città con caratteri italiani e francesi, severi e gentili insieme che ancora oggi caratterizzano il centro storico. Il culmine del successo fu durante il 1800 quando Torino fu il centro politico e morale del Risorgimento e la città diventò la prima capitale del nuovo Regno d'Italia.*



*Il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" è ubicato alla chiesa e al convento del Monte dei Cappuccini in una posizione panoramica dalla quale si possono ammirare un lungo tratto delle Alpi e la sottostante città. L'idea di costituire un Museo nacque nel 1874 tra i primi soci del Club Alpino Italiano che da un decennio era nato nella stessa città. Il Museo vuole essere un polo culturale che unisce idealmente, sotto tutti gli aspetti, le montagne del mondo intero.*

*All'imbocco della Val di Susa sorge la Sacra di San Michele, un'abbazia che occupa la sommità del Monte Pirchiriano con le sue straordinarie costruzioni che hanno ispirato il famoso romanzo "Il nome della rosa" di Umberto Eco. L'abbazia fu costruita intorno all'anno 1000 lungo la via Francigena, sulle fondamenta di un tempio longobardo dedicato a San Michele. Poi fu consacrata come abbazia benedettina e ospitò nel corso dei secoli monaci e pellegrini.*



### PROGRAMMA IN SINTESI

#### **SABATO:**

*Partenza ore 4,00 - Arrivo a Torino e visita guidata del centro storico. Pranzo al sacco. Nel pomeriggio continuiamo la visita del centro fino ad attraversare il Po per raggiungere il Monte dei Cappuccini dove visiteremo il Museo della Montagna "Duca degli Abruzzi". Al termine della visita al Museo trasferimento alla Certosa di Avigliana. Si tratta di un ex Convento di San Francesco, costruito nel 1500, noto oggi come Certosa 1515 e gestito dal Gruppo Abele. Cena e in tale occasione breve presentazione del percorso e dell'abbazia. Pernottamento.*

#### **DOMENICA:**

*Accompagnatore in questa escursione sarà il geologo Gianni Boschis  
ore 8,00: trasferimento in pullman sino a località La Mortera (Avigliana)  
ore 8,15: partenza per itinerario a piedi sulla "Via dei Principi" - visita dell'abbazia, pranzo al sacco (bar di appoggio in caso di necessità)  
ore 16.00: momento conviviale e saluti alla guida. Partenza per il rientro*

**Orario di partenza:** Ore 04,00 da Dueville – Piazza Monza

**Mezzo di trasporto:** Pullman

**Difficoltà:** Sabato: **T** - Domenica: **E** - Escursionistico

**Dislivello:** Sabato: nessuno - Domenica: m 600↑↓

**Tempi, escluso soste:** Sabato: turistico - Domenica: ore 4.00

**Equipaggiamento:** Turistico / Escursionistico

**Accompagnatori:** **Graziano Colpo** 339-2082471

**Marilena Canale** 340-8027165

**Iscrizioni: Venerdì 28 Agosto e Venerdì 04 Settembre**

**Domenica 25 Ottobre 2020**  
**LAGHI DI SAN GIULIANO**  
**L'oro dei larici in Val Rendena**

*Costituisce senz'altro una delle più piacevoli escursioni della Val Rendena, alla portata di tutti. Oltre a svolgersi in un ambiente naturale pressoché integro e di grande suggestione, per la sua posizione intermedia, offre la possibilità di godere splendide vedute sia sulla Presanella, sia verso l'Adamello col Carè Alto, sia sulle Dolomiti di Brenta.*



Programma:

Da Caderzone per stradina carrozzabile fino al parcheggio sottostante Malga Campo. Dal parcheggio Poc Dali Fafc q.1660, si prende il sentiero a sinistra denominato "Sinter Plan" che si inoltra nel bosco. Questo sentiero porta a raggiungere la bella e panoramica "Malga Campastril" (1830m). Dalla malga si deve salire verso il Lago di Vacarsa (1912m) lungo il sentiero 221.

Il laghetto viene raggiunto velocemente, lo si costeggia verso destra e si inizia a salire per il pendio che dà accesso all'ultimo tratto di salita. Si prosegue per il segnavia 221 fino a giungere alla "Bocchetta dell'Acqua Fredda" (2184m), punto più alto di giornata.

Dalla bocchetta si scende sempre per il sentiero 221 in direzione di Malga Garzonè (1971m) e dei bellissimi laghi. Dopo il tratto in discesa il sentiero prosegue con alcuni saliscendi rimanendo sulla destra del lago fino a giungere il Rifugio San Giuliano (1960m, chiuso per fine stagione), adagiato al centro dei magnifici laghi di Garzonè e San Giuliano.

Dopo la sosta d'obbligo, si prosegue in direzione nord sul sentiero 230, pianeggiante, verso Malga San Giuliano passando per la chiesetta di San Giuliano (1941m). Dalla chiesetta si sale brevemente il pendio fino a Malga S. Giuliano (1970m) – stupenda veduta sulle cime dei gruppi di Carè Alto, Corno di Cavento e Crozzon di Lares. Si scende poi per circa 200m di dislivello (direzione nord) per poi proseguire a destra (est) con alcuni saliscendi fino a Malga Campo sempre lungo il sentiero 230.

In questo tratto si scorgono e rigogliose Cascate di Nardis, visibili in basso guardando verso la Val di Genova. Al bivio per Malga Diaga si abbandona il sentiero 230 e ci si porta alla bella Malga Campo. Da Malga Campo si segue la strada forestale che conduce fino al parcheggio.

<b>Orario di partenza:</b>	Ore 06,00 da Dueville – Piazza Monza
<b>Mezzo di trasporto:</b>	Mezzi propri
<b>Difficoltà:</b>	E – Escursionistico
<b>Dislivello:</b>	m. 700↑↓
<b>Tempi, escluso soste:</b>	Ore 5,00 (circa)
<b>Equipaggiamento:</b>	Media montagna
<b>Riferimento cartografico:</b>	Tabacco 052
<b>Accompagnatori:</b>	<b>Bruno Gassa            347-9435031</b> <b>Isidoro Spolverato 348-3316020</b>

**Iscrizioni: Venerdì 16 e 23 Ottobre**

## **Domenica 8 Novembre 2020**

# **MONTE DI MALO**

## **Andando per Contrade e Capitelli**

*Nella forma Malo, il nome compare nel 500, prima era riportato come "Malum" cioè melo, però la cosa è assai incerta; alcuni suppongono che il vocabolo di cui non si conosce il significato, sia di origine prelatina.*

*Monte, evidentemente deriva dalla posizione geografica. In documenti del XIV secolo il paese appare abitato da famiglie di lingua tedesca e unito a Malo. Da questo si staccò ecclesiasticamente nel 1388 e amministrativamente nel 1496. L'attività che caratterizza l'economia è quella agricola, con indirizzo produttivo basato su viticoltura, cerealicoltura e allevamenti di bestiame; però la popolazione può contare su alcune decine di imprese*

*artigianali. Il Comune di Monte di Malo fa parte della Comunità Montana Leogra Timonchio e confina con i comuni di Comedo Vic., Malo, S. Vito di Leguzzano, Schio e Valdagno. Nel 2018 gli abitanti erano 2912, la sua superficie è di 23750 mq e la sua altitudine è appena sotto i 400*



*metri s.l.m.. Nel suo territorio ci sono un'infinità di carrarecce, mulattiere e sentieri privi di segnalazioni poiché nonostante la volontà dei gruppi sportivi che vorrebbero creare dei cammini, si è creato un muro da una parte degli abitanti. Nel 2019 era in programma la raccolta firme contro i sentieri "STOP AI FORESTI". La Pro Loco appoggia il comune che vorrebbe valorizzare il territorio con più percorsi natura ben segnati e anche la gente di cultura sarebbe favorevole....ma: i proprietari dei terreni temono gli sconfinamenti degli escursionisti con conseguente abbandono di rifiuti. Anche i cacciatori sono contrari a questa iniziativa poiché temono di essere disturbati..... e pertanto il percorso che proponiamo è frutto di varie uscite esplorative per rendere possibile la nostra escursione.*

### Programma:

Dal centro del paese scenderemo in via Roma, la Scaletta degli Alpini, "scultura della Madonna", Via Bergozza con il monumento al ciclista, Via Festa, Capitello della Maddalena, Casare di sotto, Casare di sopra, Contrada Castaldena, Faedo "fontana d'acqua" qui ci fermeremo per il pranzo al sacco con possibilità di un caffè presso il bar del paesino. Proseguiremo per Via Coste, Località grotta, Contrada Ceccheleri, Contrada Lambre, Contà Ceresara, Mondini di Sopra "Capitello e fontana", sentiero dei plurisecolari "maronari di 350 – 400 – 450 – 500 anni", Capitello dell'Orco, Contrà Giacobele, Via Godeghe e infine al punto di partenza.

Orario di partenza:	Ore 08,00 da Dueville – Piazza Monza
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	E– Escursionistico
Dislivello:	m. 700↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 5,30 (circa)
Equipaggiamento:	Bassa montagna
Riferimento cartografico:	Kompass 626
Accompagnatori:	<b>Franco Bagnara 333-9594799</b> <b>Alberto Sbalchiero 340-2732032</b>

**Iscrizioni: Venerdì 30 Ottobre e 06 Novembre**

## ***Domenica 22 Novembre 2020*** **CHIUSURA DELLA STAGIONE** **PRANZO SOCIALE**

**Il programma sarà definito in seguito, inviato ai soci e  
pubblicato sul sito internet.**



# FARMACIA SANT'ANNA

## DUEVILLE

### I NOSTRI SERVIZI

- autoanalisi del sangue e delle urine •
- misurazione della pressione arteriosa •
  - holter pressorio e cardiaco •
- ecg con refertazione in telemedicina •
  - laboratorio allestimento farmaci •
  - refertazione e prenotazione esami •
    - foratura lobi •
  - distributore automatico h24 •
    - dermocosmesi •
    - fitoterapia •
    - omeopatia •
    - prodotti veterinari •
    - integrazione sportiva •
- noleggio elettromedicali ed ausili per la deambulazione •
  - **esame INR** •
- esame della pelle e del cuoio capelluto con videodermatoscopio •
  - **analisi acqua e terreno** •

Via Roma, 13 - Dueville (VI)

#### ORARI APERTURA PUBBLICO

dal lunedì al venerdì 8,30-13,00 e 15,30-19,30  
sabato 8,30-12,30

Tel. 0444 360590

e-mail: [info@farmaciasantannadueville.it](mailto:info@farmaciasantannadueville.it)  
whatsapp: 347 2443578

# ERCOLE

## sport

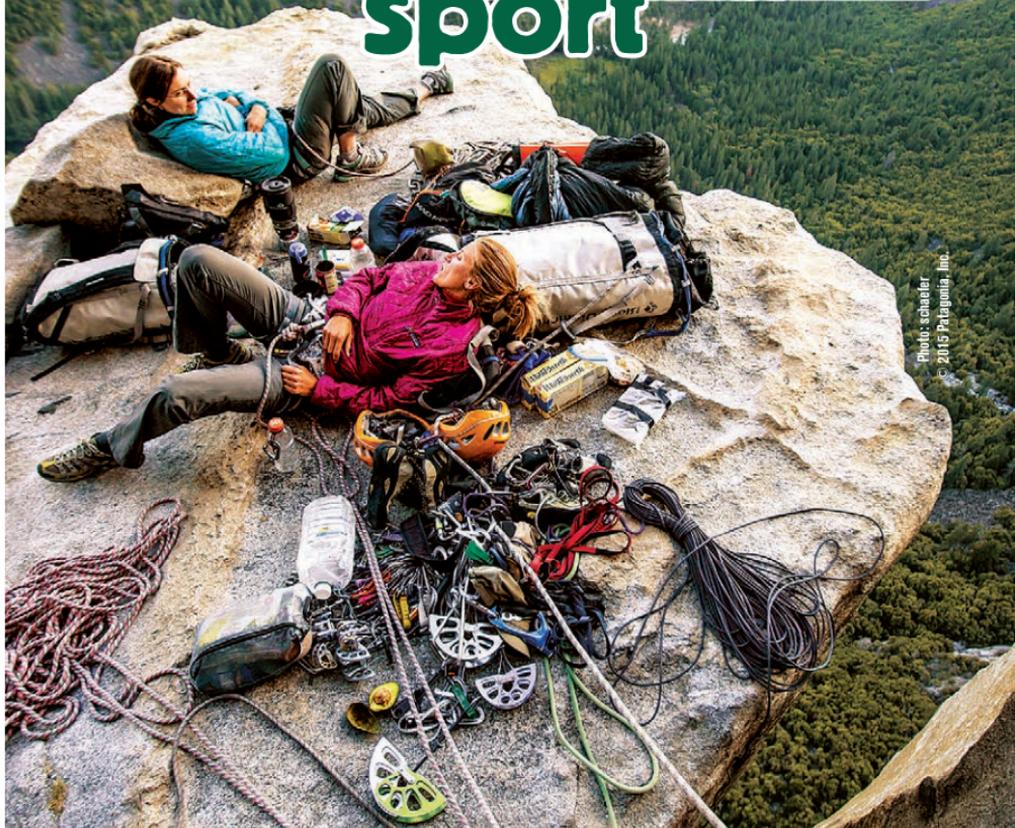


Photo: schaefer  
© 2015 Patagonia, Inc.

## ESCURSIONISMO - SCI ALPINISMO - ARRAMPICATA - ALPINISMO - VIAGGI

Ercole SPORT offre ai propri clienti un **contesto suggestivo e rilassante** che permette di fare gli acquisti in armonia con le proprie esigenze. Rivolgetevi al personale qualificato per spunti e confronti.

patagonia



maloja



ERCOLE - Via Tre Scalini, 1 - Dueville (VI) - Tel. 0444/595888 - 0444/595947 - [sport@ercoletempolibero.it](mailto:sport@ercoletempolibero.it)

Negozi online [sport.ercoletempolibero.it](http://sport.ercoletempolibero.it)

# NET 1

**SOLUZIONI  
INFORMATICHE**



*Vendita e assistenza tecnica*

*su PC e periferiche*

*per aziende e privati*



**syneto**  
your data • our business



**SOPHOS**



**KYOCERA**

*Via Marosticana 81 - Povolaro di Dueville (VI)  
tel 0444 361229 - [info@net1si.com](mailto:info@net1si.com) - [www.net1si.com](http://www.net1si.com)*